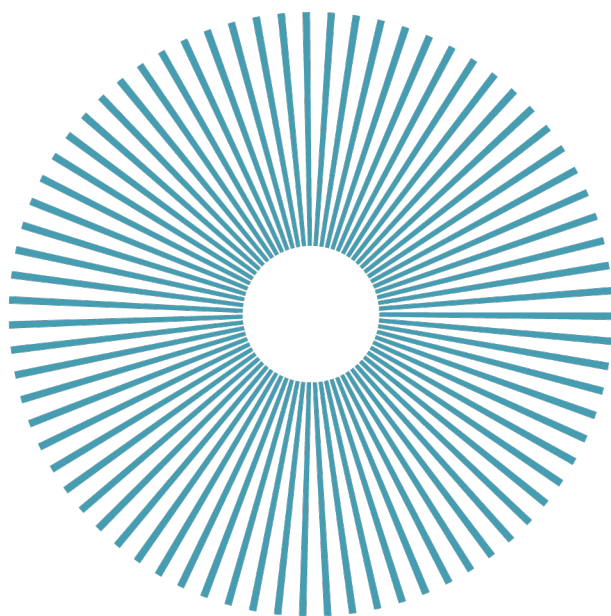




A R S E N A L E

RASSEGNA STAMPA

Gennaio – Febbraio 2026

Arsenale, al via l'accordo con SIMEST per il primo ultra-luxury train cruise italiano in Arabia Saudita

LINK: <https://www.affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/arsenale-al-via-l-accordo-con-simest-per-il-primo-ultra-luxury-train-cruise-italiano-i...>



Arsenale, al via l'accordo con SIMEST per il primo ultra-luxury train cruise italiano in Arabia Saudita Barletta (**Arsenale**): "L'accordo siglato con SIMEST e le istituzioni saudite conferma come la collaborazione tra imprese e i s t i t u z i o n i possa promuovere le eccellenze italiane nel mondo" di Redazione Corporate 2026-01-04T10:00:00+01:00 **Arsenale** annuncia un accordo strategico con SIMEST (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti) per 'Dream of the Desert', il primo ultra-luxury train cruise italiano in Arabia Saudita, che segna l'ingresso del Gruppo nel mercato mediorientale. L'operazione prevede un investimento equity congiunto pari a 37 milioni di euro da parte di **Arsenale** e SIMEST e un finanziamento di 35 milioni di euro erogato dal Tourism Development Fund saudita. Il progetto, nato a seguito dell'accordo siglato da

Arsenale con Saudi Arabia Railways (SAR) per l'utilizzo della rete ferroviaria nazionale, prevede l'intervento di SIMEST per 15 milioni di euro attraverso la Sezione Infrastrutture del Fondo 394/81, il plafond - gestito in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - dedicato alle imprese italiane attive nelle grandi commesse estere che valorizzano la filiera nazionale. L'intesa si colloca nel quadro della crescente collaborazione economica tra Italia e Arabia Saudita, rafforzata dall'apertura della nuova sede SIMEST a Riyadh e dal M e m o r a n d u m o f Understanding firmato tra CDP, SIMEST e la Camera di Commercio Italo-Araba (JIACC). 'Dream of the Desert' rappresenta uno dei primi progetti volti a valorizzare questa partnership, introducendo un modello pubblico-privato distintivo nel settore ferroviario. Interamente

progettato, prodotto e allestito in Italia, il treno è stato sviluppato attraverso gli hub industriali di **Arsenale**, CPL a Brindisi e Standgreen a Bergamo, con Cantieri Ferroviari Italiani (CFI) come general contractor del **Gruppo Arsenale**, responsabile del coordinamento di una rete di PMI italiane ad alta specializzazione nei settori del design, della meccanica avanzata, dell'ingegneria, del lusso e dell'hospitality. "Dream of the Desert è un progetto simbolo per il nostro Gruppo e per l'industria ferroviaria internazionale. Valorizza le PMI italiane e costituisce un caso a ripista di partnership pubblico-privata nel settore ferroviario di lusso. L'accordo siglato con SIMEST e le istituzioni saudite conferma come la collaborazione tra imprese e istituzioni possa creare valore duraturo e promuovere le eccellenze italiane nel mondo", commenta **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**. Regina

Corradini D'Arienzo, CEO di SIMEST, ha dichiarato: "L'intesa sottoscritta con un primario attore industriale come **Arsenale** per la realizzazione di un progetto strategico per il Made in Italy, conferma il rafforzamento del ruolo di SIMEST a sostegno del tessuto produttivo italiano e delle sue filiere. Attraverso la prima operazione realizzata nell'ambito del Plafond di equity del fondo pubblico di Investimenti Infrastrutturali, SIMEST interviene direttamente come socio per accrescere la competitività delle nostre imprese impegnate in progetti infrastrutturali ad alto valore aggiunto, favorendo al contempo l'espansione del Made in Italy in mercati strategici ad elevato potenziale di crescita, come quello saudita". "Lo strumento, sviluppato da SIMEST sotto la regia del Ministero degli Affari Esteri e della C o o p e r a z i o n e Internazionale e in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, si inserisce pienamente nell'azione del Sistema Italia, che, sotto la regia della Farnesina, vede il coinvolgimento di CDP, SIMEST, ICE e SACE. Un approccio integrato volto a garantire alle imprese italiane un supporto s t r u t t u r a t o e complementare --

dall'azione istituzionale a quella finanziaria -- per affrontare con efficacia le principali sfide della c o m p e t i t i v i t à internazionale", ha concluso Regina Corradini D'Arienzo. Il primo ultra-luxury train offrirà itinerari di 1-2 notti con partenza da Riyadh verso alcune delle destinazioni più iconiche del Regno, tra cui AlUla, sito UNESCO, e Hail, fino al confine con la Giordania. Gli interni sono firmati dall'architetto e interior designer Aline Asmar d'Amman, founder dello studio Culture in Architecture. La prima carrozza è stata consegnata a settembre 2025 e l'avvio operativo è previsto per fine 2026 - con pre-reservations aperte da novembre 2025. **Arsenale**, al via l'accordo con SIMEST per il primo ultra-luxury train cruise italiano in Arabia Saudita

EVENTI

A Paolo Barletta il Premio Colombo



Da sinistra: Alessandro D'Ilario (presidente Giovani Albergatori Roma), Fabio Raimondo (presidente CNGA), Paolo Barletta (CEO di Arsenale Group) e Giuseppe Roscioli (presidente Federalberghi Roma e vicepresidente vicario Federalberghi Nazionale)

Imprenditore filantropo, investitore e leader del turismo di lusso, mosso da una grande ambizione, quella di far tornare l'Italia protagonista nel settore: è a Paolo Barletta, CEO di Arsenale Group, che il Comitato Nazionale Giovani Albergatori di Federalberghi ha tributato il Premio Colombo 2025, importante riconoscimento del comparto che viene conferito a personalità che si sono distinte per il loro impegno a favore della cultura e del turismo italiano.

La cerimonia di premiazione si è svolta presso l'Hotel Orient Express La Minerva di Roma, alla presenza del presidente del CNGA Fabio Raimondo, del presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli, del direttore generale Federalberghi Alessandro Massimo Nuca-

ra e di un nutrito pubblico di giovani albergatori.

“Siamo lieti di consegnare il Premio Colombo a un importante imprenditore del turismo, una persona che, come giovani albergatori, ci è di stimolo e di esempio”, ha dichiarato il presidente del CNGA Fabio Raimondo.

“Siamo molto onorati che un riconoscimento del valore del Premio Colombo sia stato assegnato a un imprenditore che ha investito nella nostra città – ha detto il presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli – coniugando visione strategica e innovazione con un legame profondo verso il territorio e la tradizione dell'ospitalità italiana. La sua esperienza rappresenta un esempio concreto di come i giovani imprenditori possano

contribuire a rinnovare il settore turistico nazionale, mantenendo saldo il valore della qualità dell'accoglienza che ci contraddistingue nel mondo”.

“Il turismo di lusso è oggi uno dei linguaggi più forti con cui l'Italia può raccontarsi al mondo – ha dichiarato Paolo Barletta – non solo come destinazione, ma come stile, cultura e modo di vivere. Ricevere questo premio è per me motivo di grande orgoglio e anche di responsabilità: significa rappresentare un settore che ha la forza di unire visione e autenticità, innovazione e tradizione. Il turismo italiano può e deve tornare a essere una guida nel panorama internazionale, continuando a valorizzare la bellezza, la creatività e il talento che rendono unico il nostro Paese”.

Arsenale, Simest e fondo saudita investono oltre 70 mln EUR per il luxury train

LINK: <https://hotellerie.pambianconews.com/2026/01/07/arsenale-simest-e-fondo-saudita-investono-oltre-70-mln-e-per-il-luxury-train/>



Arsenale, Simest e fondo saudita investono oltre 70 mln EUR per il luxury train by Redazione 7 Gennaio 2026 **Arsenale** ha siglato un accordo strategico con Simest (Gruppo Cassa di Risparmio e Prestiti) per 'Dream of the Desert', il primo ultra-luxury train cruise italiano in Arabia Saudita, che segna l'ingresso del gruppo nel mercato mediorientale. L'operazione prevede un investimento equity congiunto pari a 37 milioni di euro da parte di **Arsenale** e Simest e un finanziamento di 35 milioni di euro erogato dal Tourism Development Fund saudita. Il progetto, nato a seguito dell'accordo siglato da **Arsenale** con Saudi Arabia Railways (Sar) per l'utilizzo della rete ferroviaria nazionale, prevede l'intervento di Simest per 15 milioni di euro attraverso la Sezione Infrastrutture del Fondo 394/81, il plafond - gestito in convenzione con il ministero degli Affari Esteri

e della Cooperazione Internazionale - dedicato alle imprese italiane attive nelle grandi commesse estere che valorizzano la filiera nazionale. Interamente progettato, prodotto e allestito in Italia, il treno è stato sviluppato attraverso gli hub industriali di **Arsenale**, Cpl a Brindisi e Standgreen a Bergamo, con Cantieri Ferroviari Italiani (Cfi) come general contractor del **Gruppo Arsenale**, responsabile del coordinamento di una rete di Pmi italiane ad alta specializzazione nei settori del design, della meccanica avanzata, dell'ingegneria, del lusso e dell'hospitality. "Dream of the Desert è un progetto simbolo per il nostro gruppo e per l'industria ferroviaria internazionale. Valorizza le Pmi italiane e costituisce un caso a riposta di partnership pubblico-privata nel settore ferroviario di lusso. L'accordo siglato con Simest e le istituzioni saudite conferma come la collaborazione tra imprese e

istituzioni possa creare valore duraturo e promuovere le eccellenze italiane nel mondo" commenta **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**.

UN NUOVO UMANESIMO

Il turismo italiano punta su autenticità e persone: esperienze su misura, luoghi veri e relazioni genuine guidano il viaggio del futuro

di Mara Cella

Il turismo non è più un settore accessorio ma l'industria del futuro. I numeri lo confermano: tra gennaio e ottobre 2025 Roma ha registrato oltre 44 milioni di presenze con una crescita del 3,2% rispetto all'anno precedente e un aumento occupazionale del 5,5% nel comparto. Dati che rafforzano il ruolo della capitale come laboratorio economico e culturale e come simbolo di un'Italia che si ripensa anche attraverso il viaggio. Agli Stati Generali del turismo e al World travel & tourism council (Wttc) global summit, ospitati a Roma di recente, il tema centrale è stato l'alto di gamma, inteso non come lusso ostentato, bensì come lusso esperienziale, sostenibile e personalizzato.

In tale contesto Alessandro Onorato, assessore ai Grandi eventi, sport, turismo e moda di Roma Capitale, ha ribadito quanto il

**TRA GENNAIO
E OTTOBRE 2025 ROMA
HA REGISTRATO
OLTRE 44 MILIONI
DI PRESENZE CON UNA
CRESCITA DEL 3,2%
RISPETTO ALL'ANNO
PRECEDENTE E UN AUMENTO
OCCUPAZIONALE DEL 5,5%
NEL COMPARTO**

turismo debba essere "un'industria capace di generare valore, nuovi posti di lavoro ben retribuiti, significative ricadute economiche sul territorio e nuove opportunità collettive". I dati lo confermano, Roma è e sarà sempre più protagonista anche nel 2026: una piattaforma e palcoscenico naturale fra arte, cinema, moda, grandi eventi sportivi e musicali, infrastrutture d'eccellenza come l'aeroporto di Fiumicino - primo hub europeo per il settimo anno consecutivo - e nuove aperture di blasonati brand dell'alta ospitalità. Tutti elementi che si intrecciano in un racconto coerente e competitivo, mentre la sfida sarà attrarre flussi qualificati e consapevoli, viaggiatori sempre più iperconnessi ma desiderosi di esperienze di socialità, reali e trasformative.

Audrey Hendley, presidente di American Express Travel, ha definito questo cambio di paradigma come un passaggio

ITALIANO VERO



**NOBU HOTEL
ROMA INTRECCIA
AUTENTICITÀ
E DESIGN
CON UN LUSSO
ARTIGIANALE CAPACE
DI CONNETTERE
LUOGHI, PERSONE
E PASSIONI.
COME SUCCEDE
ALL'HOTEL
ARMANI MILANO**

dal 'dove' al 'perché': perché i viaggiatori cercano valore emotivo duraturo, esperienze che riflettano passioni e offrano un senso autentico di benessere. Gli hotel diventano sempre più 'casa lontano da casa'. Cresce la predilezione per mete meno affollate e più autentiche, e non a caso American Express Travel ha ampliato i programmi Fine hotels + resorts e The hotel collection con oltre 400 nuove strutture in 49 destinazioni, molte delle quali orientate a wellness, sostenibilità e servizi su misura. In questo scenario si inserisce anche la visione di **Orient Express**, emblema del lusso esperienziale fin dal 1883, che con il debutto del treno La Dolce Vita ha trasformato l'Italia in un salotto itinerante dove eleganza e scoperta si fondono. Inoltre, nel 2025 ha inaugurato a Roma il primo hotel **Orient Express** al mondo: La Minerva, un palazzo del XVII secolo restituito al suo splendore grazie al design contemporaneo di Hugo Toro e alla storica terrazza che affaccia sul

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ITALIANO VERO



**A PALAZZO DONÀ
GIOVANNELLI,
A VENEZIA,
L'ORIENT EXPRESS
INAUGURERÀ
UN HOTEL
NEL 2026**

Pantheon con l'esperienza gourmet firmata Gigi Rigolatto. Nel 2026 sarà la volta di **Orient Express Venezia**, presso Palazzo Donà Giovannelli, e all'orizzonte si profila il debutto dello yacht a vela Corinthian, simbolo di un lusso che si muove tra heritage e innovazione.

Accanto al leisure cambia pelle anche il business travel: secondo Deloitte, il 74% dei travel manager ha aumentato i budget rispetto al presente anno ma per viaggi più brevi e mirati come i micro-trip di 12 ore, con soluzioni di intelligenza artificiale integrate che agiscono come veri e propri AI-butler capaci di gestire prenotazioni, policy e imprevisti. Dunque il filo rosso che unisce leisure e corporate travel nel 2026 è chiaro: viaggi intelligenti, sostenibili, personalizzati e supportati da tecnologia avanzata. Si profila un nuovo umanesimo del viaggio in cui il lusso coincide con tempo, significato e qualità dell'esperienza. Il viaggiatore contemporaneo cerca storie da vivere e raccontare, e Roma o Milano - con indirizzi iconici come Nobu Hotel Roma e Armani Hotel Milano - diventano scenari di un lifestyle che intreccia autenticità e design con un lusso artigianale capace di connettere luoghi, persone e passioni. In questo orizzonte il turismo italiano si conferma industria del futuro, non semplice spostamento ma esperienza trasformativa: si andrà in tale direzione, viaggiare significherà sempre più relazionarsi, immergersi in un racconto e vivere esperienze vere. ●

Il Treno della Dolce Vita è l'Italia del futuro

LINK: <https://www.nicolaporro.it/il-treno-della-dolce-vita-e-litalia-del-futuro/>



Il Treno della Dolce Vita è l'Italia del futuro Luigi Bisignani; Nicola Porro I grandi investitori visionari non si misurano dalla quantità di capitale, ma dalla capacità di immaginare un'evoluzione industriale dove altri vedono solo inerzia. Nel Novecento italiano questa categoria aveva pochi nomi chiari: Adriano Olivetti che fece dell'impresa un progetto civile, e Piero Pirelli che seppe unire manifattura, ricerca e respiro internazionale. Oggi, se ne sta affacciando un altro: **Paolo Barletta**, classe 1986, in soli cinque anni, nell'Italia dei lacci e dei lacciuoli, in pieno Covid riesce a compiere un piccolo miracolo industriale: trasformare vecchi vagoni ferroviari dismessi in una piattaforma di lusso contemporaneo, senza nostalgia e senza assistenzialismo. Il Treno della Dolce Vita - **Orient Express** nasce così: carrozze FS, comodissime ma accantonate, acquistate al prezzo del ferro, poi

smontate e ricostruite integralmente. Oggi queste carrozze sono state rimesse in esercizio grazie a una filiera tutta italiana fatta di ingegneria, design, artigianato evoluto, tecnologia ferroviaria. Il progetto attraversa l'Italia lungo tragitti di binari iconici, dalla Puglia al Piemonte, e restituisce al viaggio una dimensione alta: il lusso come tempo, lentezza, qualità, non come ostentazione. Accanto a Barletta ci sono altri due grandi capitali privati che danno peso e profondità alla visione: Nicola Bulgari e Luca Rovati. Non manca il colpo di scena: a quattro giorni dal lancio **Orient Express** si sfilà, poi torna sui suoi passi. Delle Ferrovie il contributo fondamentale arriva soprattutto dall'ingegner Luigi Cantamessa, direttore della Fondazione FS, un giovane cantore delle rotaie e vero intenditore di cose ferroviarie, la benedizione di Monsignor Liberio Andreatta convinto che il turismo sia cultura e anche

Fede in movimento. E poi c'è la scena pubblica, che è anche un giudizio: un docufilm di un'ora, raccontato ieri sera all'Auditorium davanti a 1500 persone commosse. Un'Italia che si riconosce quando vede un'eccellenza vera. Proprio per questo, stride il vuoto istituzionale: dov'erano Salvini, Tajani, Urso, Santanchè, e quella folla di 40 sottosegretari sempre pronti a comparire? Assenti. A rappresentare 'la categoria', solo Alessandro Onorato il super assessore capitolino: il nuovo che avanza. Dopo l'Italia, il progetto guarda lontano: dall'Egitto agli Emirati, esportando non solo un treno, ma un modello industriale italiano. Il Treno della Dolce Vita che crea ricchezza per le aziende del Belpaese non celebra il passato. Dimostra che l'Italia può ancora inventare futuro, viaggiando sui propri binari. Luigi Bisignani per Il Tempo 22 gennaio 2026 Nicolaporro.it è anche su Whatsapp. È sufficiente cliccare qui per iscriversi al

canale ed essere sempre
aggiornati (gratis).

Al ristorante e in hotel con le nuove puntate di "Emily in Paris"

LINK: https://www.mangiaebevi.it/al-ristorante-e-in-hotel-con-le-nuove-puntate-di-emily-in-paris/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=al-ri...



Al ristorante e in hotel con le nuove puntate di "Emily in Paris" Sabrina Quartieri Tra Roma e Venezia, gli indirizzi italiani da non perdere per gli amanti della V stagione della popolarissima serie Netflix. Esclusivi rooftop e giardini segreti di ristoranti e hotel, ma anche tappe enogastronomiche all'insegna della tipicità più verace, in trattoria e in osteria. Sono tanti i luoghi dei set seduti a tavola nelle nuove avventure di Emily Cooper (Lily Collins), l'attesissima quinta stagione di "Emily in Paris" girata tra la Ville Lumière, Roma e, stavolta, pure Venezia. Dieci puntate da guardare, per lasciarsi poi ispirare su quali indirizzi raggiungere, nella Città eterna e in quella lagunare, a colazione, a un brunch, a un aperitivo o a una cena in compagnia della frizzante nuova capa di Agence Gâteau Rome. I rooftop nella Città eterna Salotti en plein air con vista mozzafiato. Tra i luoghi dei

set più glamour, c'è il rooftop di Zuma Restaurant, scelto per le riprese della colazione tra Sylvie (Philippine Leroy-Beaulieu) e Giancarlo (Raoul Bova), la sua vecchia e ancora attuale fiamma romana. È protagonista di più situazioni invece l'hotel **Orient Express** La Minerva. La struttura è scelta sia per il soggiorno di Mindy (Ashley Park) in occasione del suo ingaggio nel programma "Ballando! Ballando! Ballando!", sia per il viaggio di lavoro a Roma di Alfie (Lucien Laviscount). Una coincidenza che si rivelerà galeotta, visto che proprio in una suite inizia la loro imprevista "avventura vacanziera". Ancora: sul tetto, al ristorante Gigi Rigolatto Roma, Sylvie convoca il suo team per comunicare che è giunto il tempo di dire addio alla Città eterna. Infine, il rooftop del ristorante Settimo, presso l'hotel Sofitel Roma Villa Borghese,

fa da cornice alle riprese in cui le fidanzate di Luc (Bruno Gouery) prendono coscienza di essere state tradite e lo lasciano e n t r a m b e i n contemporanea. Il giardino segreto a un passo da piazza del Popolo L'Hotel de Russie è la location dell'incontro di Emily e Sylvie con Marcello Muratori (Eugenio Franceschini), sua madre Antonia (Anna Galiena) e il titolare della Maison Lavaux Antoine Lambert (William Abadie). In particolare, nel giardino segreto in cui è ospitato il ristorante, si discute della nuova collaborazione per lanciare il profumo del brand di Solitano nato dal naso francese. L'osteria in centro storico Dopo averla incontrata per caso, Sylvie si siede con la principessa Jane (Minnie Driver), sua amica di vecchia data di cui aveva perso le tracce, per ricordare davanti a un drink il passato condiviso. I tavoli sono quelli dell'Osteria del Barbiere, a via Lancellotti, locale a un passo da piazza

Navona. L'hotel La Posta Vecchia sul litorale L'esclusivo hotel di Palo Laziale, La Posta Vecchia, è il luogo scelto sul litorale a nord di Roma, per girare le scene del party in cui Mindy interpreta "Espresso" il brano musicale di Sabrina Carpenter, in occasione di una collaborazione dell'Agence Gateau con Bavazza (azienda fittizia) per lanciare i Bavazzatini, bevande a base di caffè e vodka francese. Venezia tra ristoranti, bar e iconici hotel Quando Sylvie vede Gabriel (Lucas Bravo) durante un breve viaggio a Roma dello chef, dopo aver saputo che Emily si è trasferita lì, lo porta a pranzo fuori. Il ristorante, in realtà, si trova a Venezia e si chiama l'Osteria Alla Frasca. Un posticino riservato, a Corte de la Carità, zona della città lagunare poco turistica. Con un assaggio finale del dolce al cucchiaino per eccellenza, il tiramisù, la protagonista della serie cena invece romanticamente con Marcello al ristorante Moro. Sempre a Venezia, lei e Mindy fanno una sosta gelato al Bar Ai Miracoli. E se l'hotel del soggiorno per il debutto, nel corso della fashion week, del brand Marcello Muratori è il St. Regis Venice, che si rivede nel momento Aperol Spritz al ristorante dell'albergo Gio's con Mindy e per la colazione del giorno dopo, è

il rooftop dell'iconico e storico Hotel Danieli a ospitare l'evento che celebra il il successo della sfilata di Marcello.

Treni di lusso, nel 2026 il turismo su rotaia ridisegna l'idea di vacanza

LINK: <https://www.idealista.it/news/vacanze/mercato-turistico/2026/01/26/314407-treni-di-lusso-nel-2026-il-turismo-su-rotaia-ridisegna-l-idea-di-v...>



Treni di lusso, nel 2026 il turismo su rotaia ridisegna l'idea di vacanza <https://eltrenalandalus.com/> Floriana Liuni 26 Gennaio 2026, 10:00 Nel 2026 il viaggio in treno di lusso si afferma come una delle esperienze più raffinate e ricercate del turismo internazionale. Lontano dalla velocità impersonale degli aeroporti, questi convogli riportano al centro il tempo, l'osservazione e il piacere della scoperta graduale dei paesaggi, in un ambiente esclusivo che quasi ti fa scordare la meta. Ecco alcuni dei più bei treni per un viaggio indimenticabile. Attraversare l'Europa - e non solo - su rotaia significa assistere al mutare dei paesaggi dal finestrino, immergersi in interni d'epoca, riscoprire la socialità delle carrozze e trasformare lo spostamento in parte essenziale dell'esperienza di viaggio. In un continente dove nel giro di poche ore si passa dal Mediterraneo alle grandi

capitali storiche, il treno diventa il mezzo più autentico per leggere il territorio. La lentezza non è un limite, ma un valore: pasti serviti come rituali, conversazioni che nascono nei salotti viaggianti, attese che diventano piacere. È in questo contesto che alcune delle più iconiche tratte ferroviarie si preparano a debuttare o a rinascere nel 2026. Ecco quali: Al-Andalus: un nuovo sguardo sulla Spagna da Siviglia a Madrid Tra le novità più attese spicca il rinnovato itinerario dell'Al-Andalus, storico treno di lusso spagnolo che dalla primavera 2026 collegherà Siviglia a Madrid con un viaggio di sette giorni. Un percorso di oltre 480 chilometri attraverso l'anima dell'Andalusia, tra città d'arte, siti Patrimonio UNESCO e scorci sul mare. Il tragitto toccherà località come Cadice, Cordova, Jerez, Mérida, Aranjuez e Alcázar de San Juan, alternando visite archeologiche e palazzi reali

a esperienze gastronomiche, spettacoli equestri, serate di flamenco e momenti di relax sulla costa. Il viaggio si svolge a bordo di carrozze originali della Wagon-Lit Company del 1929, restaurate con estrema cura: un patrimonio storico che un tempo accompagnava la monarchia britannica attraverso la Francia. Con i suoi 14 vagoni e una lunghezza di 450 metri, l'Al-Andalus è oggi il treno più lungo della Spagna e accoglie un massimo di 64 passeggeri, garantendo un'atmosfera riservata ed esclusiva. Lounge in stile Anni Venti, servizio in cabina attivo 24 ore su 24 e una ristorazione firmata da chef di alto livello completano l'esperienza. Le sistemazioni spaziano dalle eleganti Grand Class Room alle più ampie Deluxe Suite, dotate di bagno con doccia idromassaggio. Le tariffe partono da oltre 11.000 euro a persona. <https://eltrenalandalus.com/> Venice Simplon-Orient-

Express Nel maggio 2026 anche il Venice Simplon-**Orient-Express** arricchisce la propria offerta con una rotta destinata a diventare iconica: da Parigi alla Costiera Amalfitana. Il viaggio inaugurale, in programma dal 4 al 7 maggio, promette un equilibrio perfetto tra scoperta e relax, attraversando alcuni dei paesaggi più suggestivi d'Europa. Le carrozze storiche degli Anni Venti e Trenta accolgono gli ospiti in un ambiente di eleganza senza tempo, con cabine, suite e Grand Suite che declinano il lusso in forme diverse ma sempre discrete. Una volta giunti in Italia, l'esperienza prosegue con un soggiorno al Caruso di Ravello, antico hotel affacciato sul mare, dove sono previste serate musicali private, cene di gala e attività dedicate alla cultura e alla gastronomia locale. Il programma include escursioni in barca lungo la Costiera, visite a Pompei, corsi di cucina e di pittura, oltre a esperienze riservate agli ospiti delle Grand Suite, come l'accesso a spazi solitamente chiusi al pubblico. Tutti gli spostamenti avvengono in auto di lusso, con la possibilità di personalizzare l'itinerario. Il grande ritorno dell'**Orient Express** Il 2026 segna anche la rinascita dell'**Orient Express**

originale, il leggendario 'palazzo su ruote' inaugurato nel 1883 e simbolo assoluto dell'età d'oro del viaggio ferroviario. Dopo la sospensione del servizio nel 1977, il progetto torna oggi in una veste completamente rinnovata, frutto del lavoro di trenta maestri artigiani che hanno restaurato e reinterpretato le cabine in stile art déco. Vetri, tessuti, legni pregiati e arredi su misura trasformano ogni carrozza in un'opera d'arte itinerante. La carrozza bar, con velluti, marmi e palissandro, si conferma il cuore sociale del convoglio, mentre il ristorante consente di osservare lo chef all'opera in un ambiente scenografico. Per chi cerca il massimo dell'esclusività, la suite presidenziale occupa un'intera carrozza privata. In attesa dell'annuncio ufficiale degli itinerari, il progetto è già visibile al pubblico in una mostra al Musée des Arts Décoratifs di Parigi, aperta fino ad a p r i l e 2 0 2 6 . <https://www.orient-express.com/> **Dream of the Desert**: lusso su rotaia nel cuore dell'Arabia Guardando oltre l'Europa, dalla fine del 2026 debutterà in Arabia Saudita il treno ultra-lusso **Dream of the Desert**. Un convoglio pensato per attraversare paesaggi desertici e siti archeologici

millenari, offrendo un'esperienza immersiva che unisce comfort contemporaneo, tecnologia e design italiano. Le 14 carrozze ospiteranno 31 suite e due royal suite per un totale di 66 passeggeri, mentre l'offerta di viaggio si articolerà in cinque itinerari tematici dedicati alla scoperta del territorio e dell'identità culturale s a u d i t a . <https://www.dreamofthedesert.com/> Seven Stars in Kyushu: l'anima del Giappone su rotaia In Giappone, infine, il Seven Stars in Kyushu tornerà a viaggiare da marzo 2026 con itinerari fino a quattro giorni sull'isola di Kyushu. Il treno, composto da sette carrozze, propone un'esperienza che fonde artigianato giapponese, comfort occidentale e attenzione ai dettagli tipica della cultura nipponica. Suite spaziose, lounge panoramiche, bar, ristoranti e una sala da tè accompagnano un viaggio dedicato alla scoperta di natura, storia, cucina e tradizioni locali. I posti risultano già prenotati fino al febbraio 2027, a conferma di un interesse crescente per un modo di viaggiare che privilegia profondità, lentezza e a u t e n t i c i t à . <https://www.cruisetrain-sevenstars.jp/>

080

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

— Lo scenografico percorso porticato della Stazione Roma Ostiense che conduce alla sala d'attesa dei treni *La Dolce Vita Orient Express*. Pagina accanto, uno scorcio degli interni firmati dall'architetto Hugo Toro.

ELLE DECOR ITALIA

DESIGN IN VIAGGIO

081



DOLCE ATTESA

A Roma Ostiense, una lounge
d'autore, firmata Hugo Toro,
accoglie i passeggeri del nuovo
La Dolce Vita Orient Express.
Pronti per la partenza

testo di **Laura Maggi** — foto di **Mr. Tripper**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ELLE DECOR ITALIA



083

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ELLE DECOR ITALIA

“La lounge fonde l’eredità dell’Orient Express con una forte influenza Anni 70, filtrata attraverso una lente contemporanea”

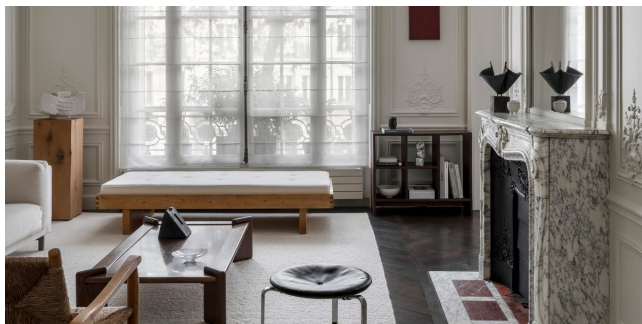
— Hugo Toro

PRELUDIO DI UN VIAGGIO CHE SFIDA IL TEMPO. La Dolce Vita Lounge accoglie i viaggiatori “delle ‘crociere su rotaia’ in uno spazio che è una soglia più che una destinazione. Solare, gioioso e cinematografico. Per questo motivo il soffitto è interamente rifinito in lacca gialla: definisce il tono fin dal primo istante”. Così l’architetto Hugo Toro descrive il suo progetto per la sala d’attesa all’interno della stazione di Roma Ostiense. Da qui partono i treni La Dolce Vita Orient Express verso destinazioni che si estendono da Venezia a Portofino, da Siena ai Sassi di Matera, dai vigneti di Montalcino alla via del tartufo verso Nizza Monferrato, fino alle tappe siciliane di Catania, Palermo e Taormina. Qui inizia l’esperienza del viaggio, già prima della partenza, all’interno di una lounge di circa 600 mq pensata come un salotto elegante dove i viaggiatori possono degustare piccoli assaggi locali e drink, rilassarsi tra sedute e tavoli conviviali e curiosare nella boutique interna, che propone una selezione raffinata di accessori, libri e oggetti per la casa. A seconda dell’orario di partenza, la cucina dello chef tedesco Heinz Beck firma lunch o cene servite, affiancate da un bar dedicato ai cocktail. Musica dal vivo con pianoforte accompagna l’attesa, favorendo un’atmosfera rilassata e di incontro. Completano l’esperienza servizi esclusivi come docce riservate e un concierge che si occupa dei bagagli, già sistemati nelle cabine prima dell’imbarco, mentre agli ospiti vengono consegnati biglietti cartacei con itinerario e assegnazione della cabina. “L’intervento ha richiesto un approccio estremamente accurato e rispettoso, guidato dalla volontà di valorizzare l’identità architettonica della stazione e il suo patrimonio artistico”, sottolinea Marco Girotto, General Manager La Dolce Vita Orient Express. “Sotto la direzione creativa di Hugo Toro, artigiani e artisti altamente specializzati hanno lavorato con grande precisione anche al restauro dei mosaici originali di Giulio Rosso e Maria Zaffuto, restituendo loro centralità all’interno dello spazio... Opere d’arte ispirate al tema del viaggio — tra vedute urbane, paesaggi lontani e suggestioni esotiche — completano l’esperienza, trasformando il luogo in uno spazio che coniuga monumentalità storica e raffinatezza attuale, catturando il romanticismo del viaggio all’italiana

nel pieno rispetto dei codici architettonici di Roma Ostiense”, spiega Girotto. “La lounge fonde l’eredità dell’iconico treno con una forte influenza Anni 70, filtrata attraverso una lente contemporanea”, conferma Hugo Toro, già autore degli interni dell’hotel Orient Express La Minerva di Roma. “L’architettura esistente, con la sua rigorosa struttura in travertino, offriva uno sfondo potente. Piuttosto che addolcirla, ho scelto di contrastarla con calore, colore e ritmo. Lo spazio si sviluppa attraverso una serie di sequenze, offrendo atmosfere diverse a seconda che ci si trovi da soli, in coppia o in gruppo, creando un ambiente intimo ma al tempo stesso dinamico”. Ogni elemento d’arredo è su disegno, dalle lampade alla banquette centrale, fino alle poltrone. “La lounge è concepita come un insieme coerente, in cui architettura, arredi e illuminazione creano un momento memorabile”, precisa l’architetto. I riferimenti all’Art Déco, “la sua geometria, il senso di simmetria, la spiccata artigianalità sono stati combinati per creare un patchwork nomade di ispirazioni. L’obiettivo non era la nostalgia ma la reinterpretazione in chiave moderna di una sala d’attesa d’altri tempi”, continua Toro. “La scelta di ospitare La Dolce Vita Lounge all’interno della stazione di Roma Ostiense è frutto di una decisione consapevole, legata al suo ruolo strategico e al suo importante patrimonio storico e architettonico. Desideravamo individuare un luogo che rappresentasse l’inizio naturale dell’esperienza: uno spazio accogliente e scenografico, in grado di evocare l’eleganza del viaggio fin dal primo momento e di intrecciare dimensione esperienziale e narrazione culturale”, riprende Girotto. “Con La Dolce Vita Orient Express abbiamo introdotto un nuovo modello nel panorama turistico mondiale, guidando un trend emergente: ‘le crociere su rotaia’, oggi sempre più rilevanti a livello globale”, chiosa Paolo Barletta, CEO di Arsenale Group, leader nel turismo di lusso, e di Orient Express. “Questi treni diventano così un simbolo dell’Italia che punta a valorizzare i territori, l’imprenditoria locale e la produzione ferroviaria nazionale contribuendo a un sistema turistico più integrato. Un aspetto molto importante per il rilancio del made in Italy anche e soprattutto in ambito industriale e turistico”. ■

Passato Futuro: in edicola il nuovo numero di Elle Decor Italia

LINK: <https://www.elledecor.com/it/design/a69805705/in-edicola-il-nuovo-numero-di-elle-decor-italia/>



Passato Futuro: in edicola il nuovo numero di Elle Decor Italia Elisa Mencarelli Riscoprire il fascino della memoria per progettare il domani, senza nostalgia ma con il desiderio di innovare. Ben più di una tendenza: una vera e propria corrente che influenza oggi non solo il mondo dell'abitare, ma tutti i territori della creatività, dalla moda all'arte. In questo numero la raccontiamo da più punti di vista e la analizziamo in profondità. Dal fiorire di progetti di ispirazione Neo déco, in una riscoperta della spinta innovativa che si faceva strada a partire dagli Anni 20 e 30 del Novecento. Spazio anche all'attualità, dal nuovo ristorante-club Chitón a Madrid, alla mostra-installazione Prison Times, curata da Dropcity in occasione della scorsa MDW, fino alla lounge d'autore, firmata Hugo Toro, che accoglie, a Roma Ostiense, i passeggeri de **La Dolce Vita Orient Express**. Uno slancio in avanti, tra razionalità e decorazione,

ricchezza formale ed essenzialità che caratterizza oggi gli interventi di interior design più attuali. Un fil rouge che ritroviamo nelle storie di interni del magazine, da Parigi a San Paolo del Brasile, dalla Renania al lago di Como. A partire dalla casa progettata da Danielle Siggerud a Place des Vosges, un progetto che mette in dialogo atmosfere d'altri tempi con un esprit contemporaneo. Fino alla residenza che l'architetto brasiliano Arthur Casas ha disegnato per sé all'insegna di una funzionalità poetica, a beneficio delle proprie passioni e in relazione continua con la città. Lo sguardo puntato al futuro è anche la cifra del nostro speciale NEXT 2026 dove sveliamo, nel reverso del magazine, le anteprime nei territori dell'architettura, dell'arte, della decorazione, del design e del lifestyle. In un gioco di 'back and forward', chiave di accesso per il domani. Toscana di nascita, milanese per

scelta. Ancora studentessa di arte, inizia a confrontarsi con i mille volti del design che presto diventano il suo mondo. Oggi si dedica con passione alla scrittura lavorando come giornalista nella redazione di Elle Decor Italia (ha collaborato con AD Italia e ha contribuito, tra gli altri, per magazine come Zero, World e Icon Design). Le parole sono il suo superpotere, attraverso le quali racconta persone e progetti, con un occhio sempre rivolto all'universo 2.0 e alle nuove frontiere digitali. Parla sempre al tempo presente perché il suo linguaggio è quello della contemporaneità.

Hospitality Digital Awards 2026: a Milano i vincitori della seconda edizione

LINK: <https://www.qualitytravel.it/hospitality-digital-awards-2026-a-milano-i-vincitori-della-seconda-edizione/182252>



Hospitality Digital Awards 2026: a Milano i vincitori della seconda edizione
Redazione Qualitytravel.it Si è chiusa il 28 gennaio, negli spazi del nhow di Milano, la seconda edizione degli Hospitality Digital Awards, riconoscimento dedicato alle migliori pratiche di innovazione digitale applicate al settore dell'ospitalità. L'evento, ideato e organizzato da Teamwork Hospitality e Hotelperformance, ha visto la partecipazione di operatori provenienti da tutta Italia e ha premiato otto realtà selezionate tra oltre 250 candidature. A condurre la serata è stata Eugenia Pronzati, host e founder di The Blue Corner Media. I premi hanno restituito una fotografia ampia e articolata dell'ospitalità italiana, mettendo a confronto modelli e posizionamenti diversi. Boutique hotel di lusso, resort di montagna, camping village e dimore storiche. Location distribuite lungo tutta la Penisola, dal

Lago di Garda alla costiera campana, dalle Dolomiti del Trentino fino alla Puglia. Il premio per la Miglior Gestione della Reputazione Online è stato assegnato a Capitolo Riviera di Genova Nervi, riconosciuto per la capacità di costruire un'immagine coerente e autorevole attraverso un monitoraggio costante delle recensioni e uno storytelling visivo orientato al segmento luxury. La Miglior Campagna Social è andata a **La Dolce Vita Orient Express**, che ha saputo creare una narrazione immersiva e sensoriale partendo da una presenza digitale inizialmente inesistente. Per il Miglior Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale è stato premiato il Manna Resort di Montagna, in Trentino, grazie all'adozione di assistenti virtuali multilingue e a sistemi avanzati di profilazione degli ospiti. Nella stessa categoria è stata attribuita una Menzione Speciale all'i-SUITE Hotel di Rimini, per

l'integrazione trasversale dell'AI nei processi aziendali avviata già da due anni. Il riconoscimento per la Miglior Strategia Omnichannel è stato conferito allo Smart Hotel Napoli, apprezzato per un modello capace di ridurre la distanza tra canali diretti e O T A a t t r a v e r s o un'architettura digitale fluida. La Masseria Panareo di Otranto si è aggiudicata il premio per la Miglior Direct Booking Strategy, trasformando l'identità territoriale in un elemento centrale della strategia di disintermediazione. Sul fronte delle performance digitali, il Relais Rossàr di Costermano sul Garda ha vinto come Miglior Performance del Sito Web, grazie a un tasso di conversione del 5,6%. Il premio per il Miglior Web Design è stato assegnato a Casa Orti di Arco, in Trentino, per un progetto caratterizzato da un'estetica curata e dall'utilizzo integrato di video e contenuti audio immersivi.

Il Premio Originalità è andato infine all'Olympic SPA Hotel di San Giovanni di Fassa, per una proposta capace di coniugare architettura iconica e benessere legato al territorio. La serata è stata arricchita dall'intervento di **Simone Puorto**, "tecnofilosofo" ed esperto di intelligenza artificiale, che ha offerto una lettura dei principali macrotrend destinati a ridisegnare il settore travel nei prossimi anni. Gli organizzatori hanno ribadito la visione alla base degli Hospitality Digital Awards. Secondo Mauro Santinato, presidente di Teamwork Hospitality, l'ospitalità non può essere ridotta a camere e numeri, ma è fatta di persone, valori e relazioni. In questo contesto, social media e strumenti digitali rappresentano oggi lo spazio in cui l'identità delle aziende prende forma e si manifesta l'attenzione verso ospiti e collaboratori. Emanuele Nardin, managing director di Hotelperformance, ha sottolineato come l'obiettivo del premio sia dare visibilità a chi utilizza il digitale in modo autentico e responsabile, dimostrando che la comunicazione può essere uno strumento strategico, umano ed etico, capace di contribuire alla crescita dell'intero comparto. I vincitori degli

Hospitality Digital Awards 2026 | Categoria | Vincitore | Motivazione sintetica | |---|---|---| | Miglior Gestione della Reputazione Online | Capitolo Riviera - Genova Nervi | Immagine autorevole costruita con monitoraggio continuo e storytelling visivo orientato al lusso | | Miglior Campagna Social | **La Dolce Vita Orient Express** | Narrazione immersiva e sensoriale sviluppata da una presenza digitale inizialmente assente | | Miglior Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale | Manna Resort di Montagna (Trento) | Assistenti virtuali multilingue e profilazione avanzata degli ospiti | | Menzione Speciale - AI | i-SUITE Hotel - Rimini | Integrazione trasversale dell'AI nei processi aziendali avviata da due anni | | Miglior Strategia Omnichannel | Smart Hotel Napoli | Architettura digitale fluida che integra canali diretti e OTA | | Miglior Direct Booking Strategy | Masseria Panareo - Otranto | Utilizzo dell'identità territoriale come leva di disintermediazione | | Miglior Performance del Sito Web | Relais Rossàr - Costermano sul Garda | Tasso di conversione del 5,6% | | Miglior Web Design | Casa Orti - Arco (TN) | Estetica curata e utilizzo immersivo di video e contenuti audio | | Premio

Originalità | Olympic SPA Hotel - San Giovanni di Fassa | Format distintivo che unisce architettura iconica e benessere territoriale |

Hospitality Digital Awards 2026: i vincitori della seconda edizione.

LINK: <https://www.wellmagazine.it/information-technology/hospitality-digital-awards-2026-i-vincitori-della-seconda-edizione/>

Hospitality Digital Awards 2026: i vincitori della seconda edizione. by Elisa Cimatti 29 Gennaio 2026 Information Technology Tempo di lettura: 3 minuti. Annunciati a Milano i vincitori delle otto categorie in gara: riconosciuta l'eccellenza dell'ospitalità italiana tra intelligenza artificiale, strategia e visione umana. Si è conclusa il 28 gennaio, al nhow di Milano, la seconda edizione degli Hospitality Digital Awards, il riconoscimento nazionale nato per celebrare l'innovazione digitale nel settore turistico-alberghiero. La serata, condotta da Eugenia Pronzati - host & founder di The Blue Corner Media - ha visto trionfare realtà d'eccellenza selezionate tra 250 candidature provenienti da ogni angolo d'Italia: dai boutique hotel della Liguria ai resort alpini, dalle masserie pugliesi ai camping village più innovativi. L'evento, ideato e organizzato da Teamwork Hospitality e Hotelperformance, ha messo in luce una varietà straordinaria di strutture ricettive innovative. Mauro Santinato, presidente di Teamwork Hospitality, e

Eugenia Pronzati - host & founder di The Blue Corner Media. I protagonisti e le strategie vincenti. La cerimonia ha svelato i vincitori delle otto categorie in gara, partendo dal premio per la Miglior Gestione della Reputazione Online assegnato a Capitolo Riviera di Genova Nervi, lodato per aver costruito un'immagine autorevole attraverso uno storytelling visivo di lusso. Per la Miglior Campagna Social è stata premiata **La Dolce Vita Orient Express**, capace di creare una narrazione immersiva partendo da una totale assenza digitale. Il Manna Resort di Montagna (TN) si è aggiudicato il riconoscimento per il Miglior Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale grazie all'impiego di assistenti virtuali multilingue. In questa stessa categoria, una Menzione Speciale è stata conferita all'i-SUITE Hotel di Rimini per aver integrato l'IA in modo trasversale nei processi aziendali già da due anni. Francesca Romagnoli, Senior Digital Marketing Manager di **La Dolce Vita Orient Express**, ritira il premio per la Miglior Campagna Social da Orazio Spoto. La serata è proseguita con il premio per

la Miglior Strategia Omnichannel, assegnato allo Smart Hotel Napoli per la sua architettura fluida capace di abbattere le barriere tra canali diretti e OTA. La Masseria Panareo di Otranto ha trionfato nella categoria Miglior Direct Booking Strategy per aver trasformato l'identità territoriale in un potente motore di disintermediazione. Per quanto riguarda le performance tecniche e l'estetica, il Relais Rossàr di Costermano sul Garda ha vinto come Miglior Performance del Sito Web registrando un tasso di conversione del 5,6%. Casa Orti di Arco (TN) ha ottenuto il premio per il Miglior Web Design grazie a un'estetica raffinata e un uso sapiente di contenuti immersivi. Infine, il Premio Originalità è stato consegnato all'Olympic SPA Hotel di San Giovanni di Fassa (TN) per la sua proposta capace di unire architettura iconica e benessere territoriale. Marta Carluccio, founder & CEO di Relais Rossar, ritira il premio come Miglior Performance del Sito Web da Andrea Delfini di Blastness. Oltre la tecnologia: il futuro del

travel. Ad arricchire l'evento è intervenuto il "tecnofilosofo" ed esperto di AI Simone Puerto, che ha illustrato i macrotrend che stanno riscrivendo il settore del travel. Il suo intervento ha sottolineato come la tecnologia non sia un fine, ma un mezzo per potenziare l'esperienza di viaggio. La visione degli organizzatori conferma questa direzione: "I social e il digital rappresentano il luogo in cui l'identità aziendale prende forma e si racconta la cura verso ospiti e collaboratori" - ha spiegato Mauro Santinato, presidente di Teamwork Hospitality. Emanuele Nardin, managing director di Hotelperformance, ha aggiunto: "L'obiettivo è dare visibilità a chi usa il digitale in modo autentico, dimostrando che la comunicazione può essere uno strumento strategico, umano ed etico". Lo speech di Simone Puerto. La giuria e i partner. Il successo dell'iniziativa è stato supportato da una giuria d'eccezione composta da: Edoardo Colombo (presidente di Turismi.AI), Alessandro Inversini (full professor in marketing all'École hôtelière de Lausanne), Orazio Spoto (presidente e founder di Instagramers Italia), Simone Puerto (tecnofilosofo, consulente e autore), Armando Travaglini

(consulente e formatore di Digital Marketing Turistico), Mirko Lalli (founder & CEO di The Data Appeal Company), Giancarlo Carniani (direttore di Hospitality Innovation Academy), Nicola Delvecchio (consulente di Teamwork) e Andrea Bascucci (marketing manager di Hotelperformance). Le aziende che hanno sostenuto l'iniziativa sono nomi di spicco del settore: Blastness, Heylight, Base Comunicazione, BWH Hotels Italy, Weforguest, Hoteldoor, Blinkup, Hotel Cube, MyForecast, Fairmas, Bemyguest, Brainy, Brandnamic, Globres e Slope.

Hospitality Digital Awards ha premiato l'innovazione alberghiera

LINK: <https://hotellerie.pambianconews.com/2026/02/hospitality-digital-awards-ha-premiato-linnovazione-alberghiera/>

Hospitality Digital Awards ha premiato l'innovazione alberghiera by Franca Rottola 2 Febbraio 2026 Mercoledì 28 gennaio al Nhow di Milano si è svolta la seconda edizione degli Hospitality Digital Awards, riconoscimento ideato da Mauro Santinato, presidente di Teamwork Hospitality, e da Emanuele Nardin, managing director di Hotelperformance, per valorizzare l'uso strategico, autentico e responsabile del digitale nel settore alberghiero. Durante l'evento sono state premiate otto realtà selezionate tra oltre 250 candidature provenienti da tutta Italia, rappresentative di posizionamenti e territori diversi, dai boutique hotel di lusso ai resort di montagna, dai camping village alle dimore storiche. Il premio per la Miglior Gestione della Reputazione Online è andato a Capitolo Riviera di Genova Nervi, distintosi per un monitoraggio costante dei feedback e per uno storytelling visivo coerente con il posizionamento luxury. **La Dolce Vita Orient Express** ha vinto come Miglior Campagna Social grazie a una narrazione immersiva e sensoriale

capace di costruire identità e desiderabilità partendo da una totale assenza digitale. Il Miglior Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale è stato assegnato al Manna Resort di Montagna (Trento) per l'impiego avanzato di assistenti virtuali multilingue e sistemi di profilazione, mentre una menzione speciale è andata all'i-Suite Hotel di Rimini per l'integrazione trasversale dell'IA nei processi aziendali. Lo Smart Hotel Napoli ha ricevuto il riconoscimento per la Miglior Strategia Omnichannel, premiato per aver creato un ecosistema fluido tra canali diretti e Ota. La Miglior Direct Booking Strategy è stata attribuita alla Masseria Panareo di Otranto, per aver trasformato l'identità territoriale in un motore di disintermediazione. Il Relais Rossàr di Costermano sul Garda ha ottenuto il premio per la Miglior Performance del Sito Web registrando un tasso di conversione del 5,6%, mentre Casa Orti di Arco (TN) è stata premiata per il Miglior Web Design, grazie a un'estetica raffinata e a contenuti multimediali immersivi. Il Premio Originalità è infine andato all'Olympic Spa

Hotel di San Giovanni di Fassa per una proposta capace di unire architettura iconica e benessere radicato nel territorio.

La Dolce Vita Orient Express alla scoperta di Venezia e Verona

LINK: https://www.travelquotidiano.com/tour_operator/la-dolce-vita-orient-express-alla-scoperta-di-venezias-e-verona/tqid-506530

La Dolce Vita Orient Express alla scoperta di Venezia e Verona 4 febbraio 2026 11:35 **La Dolce Vita Orient Express** propone per il mese di febbraio due itinerari esclusivi alla scoperta del Carnevale a Venezia e e dell'intimità di Verona per San Valentino. "Valentine's Day - Love is on the rails" , in programma dal 13 al 15 febbraio, prevede un viaggio tra Roma e Verona, la leggendaria città di Romeo e Giulietta. La sera del 13 febbraio gli ospiti saliranno a bordo nella Capitale, accolti da un'atmosfera intima e raffinata. La partenza dà inizio a un'esperienza esclusiva: una cena firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck, accompagnata da musica dal vivo, trasforma il treno in un luogo sospeso, lontano dal quotidiano. Il 14 febbraio, all'arrivo a Verona, la giornata è dedicata alla scoperta della città. Un momento musicale privato, pensato come una serenata contemporanea, aggiunge un tocco in più al soggiorno. La sera, di nuovo a bordo, una cena speciale di San Valentino accompagna il viaggio di rientro verso Roma, in un clima raccolto

e romantico. Il 15 febbraio il treno fa ritorno nella Capitale. Carnevale a Venezia "Carnevale a bordo - Carnival Party", in programma dal 16 al 17 febbraio, prevede l'itinerario da Roma a Venezia, dove la tradizione delle maschere affonda le sue radici nei secoli. La partenza di **La Dolce Vita Orient Express** è prevista da Roma, con un'accoglienza privata presso il lounge La Dolce Vita. A bordo, un pranzo gastronomico firmato da Heinz Beck accompagna il viaggio tra vigneti e uliveti, in un susseguirsi di paesaggi e sapori italiani. Il treno fa tappa a Siena, offrendo agli ospiti la possibilità di esplorare la città medievale o di partecipare a una selezione di esperienze culturali curate: dalla visita privata al Duomo all'accesso esclusivo a palazzi storici, fino all'immersione nelle tradizioni delle Contrade e del Palio o a un laboratorio dedicato all'antica arte della doratura artigianale. Con il calare della sera, il treno si trasforma in un autentico ballo in maschera. Musica dal vivo, piano bar e intrattenimento ispirato al Carnevale creano un'esperienza festosa e

sofisticata che prosegue lungo i binari. La mattina seguente, l'arrivo è previsto alla stazione di Venezia Santa Lucia. Nel pieno del Carnevale, la città accoglie gli ospiti tra calli, piazza San Marco e i celebri balli in maschera, prolungando la magia del viaggio anche una volta scesi dal treno.

La Dolce Vita Orient Express: San Valentino e Carnevale 2026 sui binari del lusso

LINK: <https://www.advtraining.it/article/notizie/la-dolce-vita-orient-express-san-valentino-e-carnevale-2026-sui-binari-del-lusso>

La Dolce Vita Orient Express: San Valentino e Carnevale 2026 sui binari del lusso A febbraio 2026 **La Dolce Vita Orient Express** celebra il viaggio con due itinerari iconici: San Valentino tra Roma e Verona e Carnevale verso Venezia. 04 febbraio 2026 A febbraio 2026, **La Dolce Vita Orient Express**, celebrerà l'arte del viaggio attraverso due itinerari tematici unici: l'esuberanza del Carnevale a Venezia e l'intimità romantica di San Valentino nella città degli innamorati, Verona. Valentine's Day - Love Is on the Rails 13 - 15 febbraio 2026 | 3 giorni - 2 notti | Roma - Verona - Roma Per San Valentino, **La Dolce Vita Orient Express** offre un viaggio romantico tra Roma e Verona, la leggendaria città di Romeo e Giulietta. La sera del 13 febbraio gli ospiti saliranno a bordo nella Capitale, accolti da un'atmosfera intima e raffinata. La partenza dà inizio a un'esperienza esclusiva: una cena firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck, accompagnata da musica dal vivo, trasforma il treno in un luogo sospeso, lontano dal quotidiano. Il 14 febbraio, all'arrivo a Verona, la

giornata è dedicata alla scoperta della città: dal celebre balcone di Giulietta ai palazzi rinascimentali, fino alle piazze illuminate dalla luce invernale. Un momento musicale privato, pensato come una serenata contemporanea, aggiunge un tocco ancora più emozionante al soggiorno. La sera, di nuovo a bordo, una cena speciale di San Valentino accompagna il viaggio di rientro verso Roma, in un clima raccolto e romantico. Il 15 febbraio il treno fa ritorno nella Capitale, lasciando agli ospiti il ricordo di un viaggio pensato per due. Carnevale a bordo - Carnival Party 16 - 17 febbraio 2026 | 2 giorni - 1 notte | Roma - Siena - Venezia In occasione del Carnevale, **La Dolce Vita Orient Express** invita a vivere un viaggio elegante e festoso da Roma a Venezia, dove la tradizione delle maschere affonda le sue radici nei secoli. La partenza è prevista da Roma, con un'accoglienza privata presso il lounge La Dolce Vita. A bordo, un pranzo gastronomico firmato da Heinz Beck accompagna il viaggio tra vigneti e uliveti, in un susseguirsi di paesaggi e sapori italiani. Il

treno fa tappa a Siena, offrendo agli ospiti la possibilità di esplorare la città medievale o di partecipare a una selezione di esperienze culturali curate: dalla visita privata al Duomo all'accesso esclusivo a palazzi storici, fino all'immersione nelle tradizioni delle Contrade e del Palio o a un laboratorio dedicato all'antica arte della doratura artigianale. Con il calare della sera, l'atmosfera cambia: il treno si trasforma in un autentico ballo in maschera. Musica dal vivo, piano bar e intrattenimento ispirato al Carnevale creano un'esperienza festosa e sofisticata che prosegue lungo i binari. La mattina seguente, l'arrivo è previsto alla stazione di Venezia Santa Lucia. Nel pieno del Carnevale, la città accoglie gli ospiti tra calli, piazza San Marco e i celebri balli in maschera, prolungando la magia del viaggio anche una volta scesi dal treno.

San Valentino o Carnevale? Il viaggio ideale per festeggiarli è sul treno storico più bello del mondo

LINK: <https://siviaggia.it/luxury/san-valentino-carnevale-2026-treno-la-dolce-vita-orient-express/574598/>



San Valentino o Carnevale? Il viaggio ideale per festeggiarli è sul treno storico più bello del mondo. A bordo di uno dei treni storici più chic e belli del mondo per festeggiare le due ricorrenze più amate verso mete da sogno italiane. Francesca Pasini Content writer & Travel Expert Laureata in Gestione delle Arti e delle Attività Culturali, vive tra Italia e Spagna. Curiosa per natura, ama scrivere di storie che la appassionano. Pubblicato: 5 Febbraio 2026 07:30. Condividi Oliver Astrologo. Il treno **La Dolce Vita Orient Express** al tramonto. Quando a fare da cornice alla ricorrenza più romantica e alla festa più vivace dell'anno c'è il treno storico più bello del mondo, il viaggio non è più uno spostamento, ma una vera avventura esclusiva: si sale a bordo, si lascia alle spalle la quotidianità e si entra in un tempo sospeso fatto di eleganza, eccellenza enogastronomica, musica dal vivo e paesaggi che

scorrono lenti dal finestrino. Nel 2026, **La Dolce Vita Orient Express** trasforma il weekend di San Valentino e di Carnevale (che quest'anno cadono nelle stesse giornate) in esperienze da vivere sui binari: da Roma a Verona per un San Valentino che profuma di amore eterno, e da Roma a Venezia per un Carnevale in maschera che inizia ancor prima di arrivare in laguna. Indice San Valentino sul treno più bello: l'amore è sui binari. Carnevale a bordo della Dolce Vita **Orient Express**. San Valentino sul treno più bello: l'amore è sui binari. Volete sentirvi Romeo e Giulietta per un giorno, anzi 3? Durante il weekend più romantico dell'anno, dal 13 al 15 febbraio 2026, potete salire a bordo de **La Dolce Vita Orient Express** per vivere l'esperienza unica di un viaggio speciale andata e ritorno tra Roma e Verona, la città degli innamorati. Tre giorni e due notti di pura magia sulle carrozze storiche del treno

più bello del mondo. Sì, perché l'amore è sui binari, soprattutto se si viaggia sul Dolce Vita **Orient Express**: si parte la sera del 13 febbraio da Roma e, mentre il rumore della città si allontana, ci si gode una cena stellata con i piatti pregiati dello chef Heinz Beck, accompagnata da musica dal vivo. Il mattino seguente, dopo la colazione, si raggiunge Verona, sempre elegante, intima e senza tempo. Gli ospiti potranno prendere parte a visite private nel suo centro storico, con il celebre balcone di Giulietta e gli eleganti palazzi affrescati tra stradine e piazze illuminate. A rendere l'esperienza ancor più emozionante è un momento musicale privato, pensato come una serenata contemporanea. Mr.Tripper. Il vagone bar del Dolce Vita **Orient Express**. Nel pomeriggio, si ritorna sul treno che riaccompagna verso sud, mentre dal finestrino si susseguono gli splendidi paesaggi dello

Stivale. La sera, una cena speciale di San Valentino accompagna il viaggio di rientro verso la Capitale. La festa degli innamorati può essere molto più una ricorrenza di un giorno: diventa un ricordo di viaggio inciso per sempre nel cuore. Quanto costa e come prenotarlo Il viaggio esclusivo di tre giorni e due notti, andata e ritorno verso la romantica Verona, ha un costo di 7.000 euro a passeggero, prenotabile online accedendo direttamente dal sito ufficiale de **La Dolce Vita Orient Express**. Carnevale a bordo della Dolce Vita **Orient Express** Da Roma a Venezia, passando per Siena, in due giorni magici (il 16 e il 17 febbraio) a bordo del treno storico più elegante per festeggiare con classe il Carnevale 2026. Il viaggio memorabile sul Dolce Vita **Orient Express** inizia dalla Capitale, con un trasferimento privato alla lounge **La Dolce Vita Orient Express** della stazione di Roma Ostiense. Si parte alle 11:30 e si attraversano le colline della Toscana, mentre sul treno si degusta un pranzo stellato Michelin ideato dallo chef Heinz Beck. Mr.TripperIl ristorante de **La Dolce Vita Orient Express** La tappa intermedia di Siena permette ai viaggiatori di godersi la bellezza

medievale del suo centro storico, tra i vicoli e l'iconica Piazza del Campo. Chi vuole, può partecipare a una selezione di esperienze culturali speciali: dalla visita privata al Duomo all'accesso esclusivo a palazzi storici, fino all'immersione nelle tradizioni delle Contrade e del Palio o a un laboratorio dedicato all'antica arte della doratura artigianale. La sera li aspetta una cena esclusiva, mentre al calar della notte, il treno si trasforma in un ballo in maschera per un'esclusiva serata di Carnevale. Gli ospiti, accompagnati da musica dal vivo, possono vivere così la magia della festa più vivace dell'anno ancor prima di giungere a Venezia, con tanto di gioco di Carnevale a tema che mescola intrigo, giocosità e t r a d i z i o n e . Mr.TripperCamere eleganti sul treno **La Dolce Vita Orient Express** Si arriva il mattino seguente alla stazione di Venezia Santa Lucia, la porta d'accesso alla festa di Carnevale più bella del mondo: qui si respira tutto il fascino degli abiti più sontuosi, delle maschere più pittoresche e degli eventi che animano la laguna nel periodo più frizzante dell'anno. Quanto costa e come prenotare Il viaggio esclusivo di due giorni e una notte verso la festa di Carnevale più

celebre del mondo ha un costo di 3.720 euro a passeggero, prenotabile online accedendo direttamente dal sito ufficiale de **La Dolce Vita Orient Express**.

La Dolce Vita Orient Express: itinerari esclusivi per Carnevale e S.Valentino

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/17552>



da Brevi ferroviarie del 04 febbraio 2026 **La Dolce Vita Orient Express**: itinerari esclusivi per Carnevale e S.Valentino Comunicato stampa Dolce Vita **Orient Express** A febbraio 2026, **La Dolce Vita Orient Express**, celebrerà l'arte del viaggio attraverso due itinerari tematici unici: l'esuberanza del Carnevale a Venezia e l'intimità romantica di San Valentino nella città degli innamorati, Verona. Valentine's Day - Love Is on the Rails 13 - 15 febbraio 2026 | 3 giorni - 2 notti | Roma - Verona - Roma Per San Valentino, **La Dolce Vita Orient Express** offre un viaggio romantico tra Roma e Verona, la leggendaria città di Romeo e Giulietta. La sera del 13 febbraio gli ospiti saliranno a bordo nella Capitale, accolti da un'atmosfera intima e raffinata. La partenza dà inizio a un'esperienza esclusiva: una cena firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck, accompagnata da musica dal vivo, trasforma il treno in un

luogo sospeso, lontano dal quotidiano. Il 14 febbraio, all'arrivo a Verona, la giornata è dedicata alla scoperta della città: dal celebre balcone di Giulietta ai palazzi rinascimentali, fino alle piazze illuminate dalla luce invernale. Un momento musicale privato, pensato come una serenata contemporanea, aggiunge un tocco ancora più emozionante al soggiorno. La sera, di nuovo a bordo, una cena speciale di San Valentino accompagna il viaggio di rientro verso Roma, in un clima raccolto e romantico. Il 15 febbraio il treno fa ritorno nella Capitale, lasciando agli ospiti il ricordo di un viaggio pensato per due. Scopri l'itinerario: <https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/itinerary/love-is-on-the-rails/> 1 Carnevale a bordo - Carnival Party 16 - 17 febbraio 2026 | 2 giorni - 1 notte | Roma - Siena - Venezia In occasione del Carnevale, **La Dolce Vita Orient Express** invita a

vivere un viaggio elegante e festoso da Roma a Venezia, dove la tradizione delle maschere affonda le sue radici nei secoli. La partenza è prevista da Roma, con un'accoglienza privata presso il lounge La Dolce Vita. A bordo, un pranzo gastronomico firmato da Heinz Beck accompagna il viaggio tra vigneti e uliveti, in un susseguirsi di paesaggi e sapori italiani. Il treno fa tappa a Siena, offrendo agli ospiti la possibilità di esplorare la città medievale o di partecipare a una selezione di esperienze culturali curate: dalla visita privata al Duomo all'accesso esclusivo a palazzi storici, fino all'immersione nelle tradizioni delle Contrade e del Palio o a un laboratorio dedicato all'antica arte della doratura artigianale. Con il calare della sera, l'atmosfera cambia: il treno si trasforma in un autentico ballo in maschera. Musica dal vivo, piano bar e intrattenimento ispirato al

Carnevale creano un'esperienza festosa e sofisticata che prosegue lungo i binari. La mattina seguente, l'arrivo è previsto alla stazione di Venezia Santa Lucia. Nel pieno del Carnevale, la città accoglie gli ospiti tra calli, piazza San Marco e i celebri balli in maschera, prolungando la magia del viaggio anche una volta scesi dal treno. Scopri l'itinerario: <https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/itinerary/the-carnival-party/> 2 Comunicato stampa Dolce Vita **Orient Express** - 04 febbraio 2026 ? Iscriviti alla newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT per ricevere tutte le mattine le ultime notizie. ? Unisciti al nostro canale WhatsApp per aggiornamenti in tempo reale.

La Dolce Vita Orient Express, a febbraio due viaggi esclusivi tra Verona e Venezia

LINK: <https://www.ferrovie.info/treni-reali/la-dolce-vita-orient-express-a-febbraio-due-viaggi-esclusivi-tra-verona-e-venezia.html>



La Dolce Vita Orient Express, a febbraio due viaggi esclusivi tra Verona e Venezia Lorenzo Pallotta A febbraio 2026, **La Dolce Vita Orient Express** celebrerà l'arte del viaggio con due itinerari tematici esclusivi: l'esuberanza del Carnevale di Venezia e l'atmosfera romantica di San Valentino nella città dell'amore, Verona. Due esperienze ferroviarie di lusso pensate per trasformare il treno in una vera destinazione, tra alta cucina, musica dal vivo e scenari iconici italiani. Valentine's Day - Love Is on the Rails 13 - 15 febbraio 2026 | 3 giorni - 2 notti | Roma - Verona - Roma Per San Valentino, **La Dolce Vita Orient Express** propone un viaggio romantico tra Roma e Verona, la leggendaria città di Romeo e Giulietta. La sera del 13 febbraio gli ospiti salgono a bordo nella Capitale, accolti da un'atmosfera intima ed elegante. La partenza segna l'inizio di un'esperienza esclusiva: una cena firmata

dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck, accompagnata da musica dal vivo, trasforma il treno in uno spazio sospeso, lontano dal quotidiano. Il 14 febbraio, all'arrivo a Verona, la giornata è dedicata alla scoperta della città: dal celebre balcone di Giulietta ai palazzi rinascimentali, fino alle piazze illuminate dalla luce invernale. Un momento musicale privato, pensato come una serenata contemporanea, aggiunge un tocco ancora più emozionante al soggiorno. La sera, di nuovo a bordo, una cena speciale di San Valentino accompagna il viaggio di rientro verso Roma, in un clima raccolto e romantico. Il 15 febbraio il treno rientra nella Capitale, lasciando agli ospiti il ricordo di un viaggio pensato per due. Scopri l'itinerario: <https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/itinerary/love-is-on-the-rails/> Carnevale a bordo - Carnival Party 16 - 17 febbraio 2026 | 2 giorni - 1

notte | Roma - Siena - Venezia In occasione del Carnevale, **La Dolce Vita Orient Express** invita a vivere un viaggio elegante e festoso da Roma a Venezia, dove la tradizione delle maschere affonda le sue radici nei secoli. La partenza è prevista da Roma con un'accoglienza privata presso il lounge La Dolce Vita. A bordo, un pranzo gastronomico firmato da Heinz Beck accompagna il percorso tra vigneti e uliveti, in un susseguirsi di paesaggi e sapori italiani. Il treno effettua una sosta a Siena, offrendo agli ospiti la possibilità di esplorare la città medievale o partecipare a una selezione di esperienze culturali curate: dalla visita privata al Duomo all'accesso esclusivo a palazzi storici, fino all'immersione nelle tradizioni delle Contrade e del Palio o a un laboratorio dedicato all'antica arte della doratura artigianale. Con il calare della sera l'atmosfera cambia: il convoglio si

trasforma in un autentico ballo in maschera su rotaia. Musica dal vivo, piano bar e intrattenimento a tema Carnevale creano un'esperienza festosa e sofisticata che prosegue lungo i binari. La mattina seguente l'arrivo è previsto alla stazione di Venezia Santa Lucia. Nel pieno del Carnevale, la città accoglie gli ospiti tra calli, Piazza San Marco e i celebri balli in maschera, prolungando la magia del viaggio anche una volta scesi dal treno. Scopri l'itinerario: <https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/itinerary/the-carnival-party/>

La Dolce Vita Orient Express: quanto costa il romantico itinerario per San Valentino

LINK: <https://www.fanpage.it/stile-e-trend/viaggi/la-dolce-vita-orient-express-quanto-costa-il-romantico-itinerario-per-san-valentino/>



La Dolce Vita Orient Express: quanto costa il romantico itinerario per San Valentino L'**Orient Express** evoca immediatamente atmosfere lussuose e ricercate: è un treno esclusivo dove fare un'esperienza unica. È il più famoso al mondo in fondo, un vero e proprio treno da sogno unico nel suo genere. Nato nel 1883, ha cessato definitivamente la sua attività nel 1977 a causa della crescente concorrenza dei trasporti aerei, per poi tornare in auge grazie alla Belmond Management Limited. Oggi i convogli sono stati ripristinati, organizzando tratte che fanno itinerari di grande bellezza. Nel 2025 per esempio è stato inaugurato **La Dolce Vita Orient Express**. Il treno turistico di lusso made in Italy attraversa il Paese da nord a sud con focus sulle località di maggiore interesse culturale, storico ed enogastronomico. È caratterizzato da arredi sontuosi che celebrano il

genio dei maestri del design italiano del XX secolo e lo stile di Giò Ponti, Nanda Vigo, Gae Aulenti e Osvaldo Borsani. Dietro c'è la visione degli architetti di Dimorestudio, studio di architettura e design fondato da Emiliano Salci e Britt Moran. In occasione dell'imminente San Valentino, **La Dolce Vita Orient Express** ha pensato a un romantico viaggio esclusivo tra Roma e Verona: dalla Capitale alla leggendaria città di Romeo e Giulietta, dal Colosseo al celeberrimo balcone dei Capuleti. Si parte il 13 febbraio: a bordo è prevista una cena con specialità italiane firmata dallo chef stellato Michelin Heinz Beck, accompagnata da musica dal vivo. Il giorno successivo, dunque il 14 febbraio, è previsto l'arrivo, con tour alla scoperta del capoluogo veneto, per poi concludere la giornata a bordo con una cena speciale di San Valentino preparata nuovamente dallo chef stellato Michelin Heinz

Beck, per tornare verso Roma. L'arrivo in città è previsto il 15 febbraio. Love is on the Rails è il nome di questo itinerario speciale da 3 giorni e 2 notti, andata e ritorno: il prezzo è di 7000 euro a persona. Ma non c'è solo San Valentino da festeggiare a febbraio: c'è anche il Carnevale. Ecco perché è nato anche Carnival Party, questo il nome del viaggio speciale organizzato dal 16 al 17 febbraio (2 giorni e 1 notte). Si parte da Roma alla volta di Venezia, con tappa intermedia a Siena. Ovviamente si tratta di un itinerario molto più colorato e festoso rispetto al precedente, che era il tripudio del romanticismo, del relax, dell'eleganza. Stavolta tutto è pensato in una chiave più giocosa. Si comincia nella Capitale con accoglienza privata presso il lounge La Dolce Vita. Si prosegue a bordo con un pranzo gastronomico firmato da Heinz Beck per poi arrivare a Siena dove è possibile esplorare la città o

partecipare a una selezione di esperienze culturali. Si entra poi nel vivo dell'esperienza a bordo del convoglio, con il ballo in maschera a bordo: maschere, musica dal vivo, piano bar, spettacoli e intrattenimento, tutto ispirato al Carnevale. La mattina seguente si arriva a Venezia, città pronta ad accogliere i passeggeri con la sua magia nel pieno dei festeggiamenti carnevaleschi.

S.Valentino e Carnevale, itinerari a tema di **La Dolce Vita Orient Express**

LINK: https://travelnostop.com/news/turismo/s-valentino-e-carnevale-itinerari-a-tema-di-la-dolce-vita-orient-express_665200

S.Valentino e Carnevale, itinerari a tema di **La Dolce Vita Orient Express** 05 Febbraio 2026, 12:44 A febbraio **La Dolce Vita Orient Express** celebrerà l'arte del viaggio attraverso due itinerari tematici unici: l'esuberanza del Carnevale a Venezia e l'intimità romantica di San Valentino nella città degli innamorati, Verona. Valentine's Day - Love Is on the Rails 13 - 15 febbraio 2026 | 3 giorni - 2 notti | Roma - Verona - Roma Per San Valentino, **La Dolce Vita Orient Express** offre un viaggio romantico tra Roma e Verona, la leggendaria città di Romeo e Giulietta. La sera del 13 febbraio gli ospiti saliranno a bordo nella Capitale, accolti da un'atmosfera intima e raffinata. La partenza dà inizio a un'esperienza esclusiva: una cena firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck, accompagnata da musica dal vivo, trasforma il treno in un luogo sospeso, lontano dal quotidiano. Il 14 febbraio, all'arrivo a Verona, la giornata è dedicata alla scoperta della città: dal celebre balcone di Giulietta ai palazzi rinascimentali, fino alle piazze illuminate dalla luce invernale. Un momento

musicale privato, pensato come una serenata contemporanea, aggiunge un tocco ancora più emozionante al soggiorno. La sera, di nuovo a bordo, una cena speciale di San Valentino accompagna il viaggio di rientro verso Roma, in un clima raccolto e romantico. Il 15 febbraio il treno fa ritorno nella Capitale, lasciando agli ospiti il ricordo di un viaggio pensato per due. Scopri l'itinerario: <https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/itinerary/love-is-on-the-rails/> Carnevale a bordo - Carnival Party 16 - 17 febbraio 2026 | 2 giorni - 1 notte | Roma - Siena - Venezia In occasione del Carnevale, **La Dolce Vita Orient Express** invita a vivere un viaggio elegante e festoso da Roma a Venezia, dove la tradizione delle maschere affonda le sue radici nei secoli. La partenza è prevista da Roma, con un'accoglienza privata presso il lounge La Dolce Vita. A bordo, un pranzo gastronomico firmato da Heinz Beck accompagna il viaggio tra vigneti e uliveti, in un susseguirsi di paesaggi e sapori italiani. Il treno fa tappa a Siena, offrendo agli

ospiti la possibilità di esplorare la città medievale o di partecipare a una selezione di esperienze culturali curate: dalla visita privata al Duomo all'accesso esclusivo a palazzi storici, fino all'immersione nelle tradizioni delle Contrade e del Palio o a un laboratorio dedicato all'antica arte della doratura artigianale. Con il calare della sera, l'atmosfera cambia: il treno si trasforma in un autentico ballo in maschera. Musica dal vivo, piano bar e intrattenimento ispirato al Carnevale creano un'esperienza festosa e sofisticata che prosegue lungo i binari. La mattina seguente, l'arrivo è previsto alla stazione di Venezia Santa Lucia. Nel pieno del Carnevale, la città accoglie gli ospiti tra calli, piazza San Marco e i celebri balli in maschera, prolungando la magia del viaggio anche una volta scesi dal treno. Scopri l'itinerario: <https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/itinerary/the-carnival-party/>

Paolino Capri sale sull'Orient Express

LINK: <https://www.ilgiornale.it/news/cucina/paolino-capri-sale-sull-orient-express-2605843.html>



Dal 5 febbraio al 26 aprile 2026, nel pieno centro di Roma, a pochi passi dal Pantheon, **Orient Express** La Minerva apre le porte a una collaborazione con Paolino Capri, uno dei ristoranti simbolo dell'isola azzurra che condivide la stessa idea di ospitalità del primo hotel al mondo della collezione **Orient Express**. Il progetto prende forma negli spazi di La Minerva Bar, nella lobby dell'albergo, trasformata per l'occasione in un omaggio dichiarato all'immaginario caprese. Alberi di limone, tonalità giallo e verde, richiami visivi diretti al celebre ristorante immerso nel limoneto di Capri: l'allestimento non cerca reinterpretazioni, ma una trasposizione fedele di atmosfera. Paolino Capri nasce negli anni Settanta per volontà della famiglia De Martino ed è oggi guidato dalla seconda generazione, con Lino, Michela e Arianna a portare avanti una storia costruita sulla continuità più che sull'innovazione forzata. La

cucina resta un fatto di tradizione e riconoscibilità, così come l'ospitalità, intesa come gesto quotidiano e non come esercizio di stile. È questa identità che arriva a Roma, senza adattamenti evidenti al contesto. Il dialogo tra Capri e la Città Eterna passa anche dalla tavola. La mise en place è arricchita da ceramiche artistiche nate dalla collaborazione tra Lino di Paolino e il ceramista caprese Sergio Rubino, con decori che richiamano la natura e l'estetica mediterranea, senza concessioni al folklore. Il menù ricalca i piatti iconici del ristorante isolano, proposti nel rispetto delle ricette originarie e delle materie prime. Tra gli antipasti compaiono la mozzarella grigliata su foglia di limone e la Bomba Paolino con pomodori freschi e basilico. I primi piatti spaziano dai ravioli capresi, declinati al pomodorino o al limone, ai m e z z i p a c c h e r i "Chiummenzana", fino alle fettuccine al limone su

carpaccio di gambero siciliano. Nei secondi trovano spazio preparazioni consolidate come totani e patate alla vecchia maniera, mezzo pollo al limone e costine d'agnello alla griglia con olio di Anacapri. La parte dolce resta saldamente ancorata alla tradizione partenopea: torta caprese, delizia al limone con fragoline di bosco, pastiera napoletana con crema chantilly, accompagnate dal limoncello firmato Paolino. A completare l'offerta, una carta di cinque signature cocktail pensati per l'occasione, che riprendono aromi e profumi dell'isola. Tra questi Essenza di Capri, a base di limoncello, vodka Altamura, agrumi, cetriolo e bollicine italiane, e La Dolce Isola, costruito su basilico, cedro, Tanqueray Ten e Venturo Aperitivo Mediterraneo. La collaborazione tra Paolino Capri e **Orient Express** La Minerva si inserisce in una strategia che punta su identità riconoscibili e format temporanei, capaci di

parlare a un pubblico internazionale senza rinunciare alla matrice italiana. Un'operazione che privilegia la coerenza rispetto all'effetto sorpresa e che trova nel contesto romano una vetrina ad alta visibilità.

Paolino Capri approda a Roma, dalla bomba alla pastiera i sapori dell'isola azzurra

LINK: https://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/in_breve/2026/02/05/paolino-capri-approda-a-roma-dalla-bomba-alla-pastiera-i-sapori-dellisola...



Paolino Capri approda a Roma, dalla bomba alla pastiera i sapori dell'isola azzurra Agenzia ANSA; Redazione ANSA - ROMA - I faraglioni incontrano il Pantheon, portando nella Capitale colori, musica e sapori di Capri. Da giovedì 5 febbraio a domenica 26 aprile, il ristorante isolano Paolino Capri approda a Roma portando con sé l'atmosfera mediterranea del suo limoneto. Presso La Minerva Bar, nella lobby di **Orient Express** La Minerva, i colori giallo e verde tipici dell'isola e del ristorante diventano protagonisti, trasformando lo spazio decorato per l'occasione da alberi di limone con porcellane e ceramiche a tema sulla tavola. Prende così vita un'esperienza gastronomica che unisce il gusto e l'atmosfera dell'isola più famosa al mondo, Capri, e la Città Eterna, Roma. Fondato negli anni '70 dalla famiglia De Martino, dopo due generazioni è ora guidato da Lino, Michela e Arianna,

nipoti dei fondatori che continuano a tessere una storia autentica di tradizione. Paolino è ancora oggi un luogo dedicato alla convivialità. Tra le proposte degli antipasti la Mozzarella grigliata su foglia di limone di Paolino e la celebre Bomba Paolino con sugo di pomodori freschi e basilico. I primi piatti spaziano da Ravioli capresi al pomodorino fresco o al limone, agli intramontabili **M e z z i p a c c h e r i** 'Chiummenzana' di Paolino e le Fettuccine al limone su carpaccio di Gambero Siciliano; mentre, i secondi piatti celebrano grandi classici come i Totani e patate alla vecchia maniera, il Mezzo pollo al limone e le Costine d'agnello alla griglia con olio di Anacapri. In chiusura, i dolci simbolo della tradizione partenopea: Torta caprese, Delizia al limone con fragoline di bosco e la Pastiera napoletana con crema chantilly, accompagnati dal Limoncello di Paolino. Ad arricchire la proposta

gastronomica, La Minerva Bar accoglie anche una selezione di signature cocktail per un aperitivo in pieno stile mediterraneo. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Paolino Capri porta il gusto dell'isola a Roma

LINK: <https://www.foodmakers.it/paolino-capri-orient-express-roma/>



Paolino Capri porta il gusto dell'isola a Roma by Redazione Foodmakers 6 Febbraio 2026 6 Febbraio 2026 Immagina di camminare nel cuore di Roma, a due passi dal Pantheon, e di ritrovarti improvvisamente immerso nel profumo dei limoni di Capri. Non è un sogno, ma la nuova realtà che puoi vivere all'**Orient Express La Minerva**. Da giovedì 5 febbraio fino a domenica 26 aprile 2026, l'atmosfera magica dell'Isola Azzurra si trasferisce nella Città Eterna per un evento gastronomico unico. Questa collaborazione speciale, chiamata Paolino Capri x **Orient Express La Minerva**, nasce per celebrare il meglio dell'accoglienza italiana. Due eccellenze si uniscono per regalarti un'esperienza che va oltre il semplice pasto: è un viaggio fatto di ricordi, tradizioni e sapori genuini. Se ami la buona cucina e i luoghi che sanno raccontare una storia, questo è l'appuntamento che non puoi perdere. Un limoneto

incantato nel centro di Roma Entrando nella lobby dell'hotel, noterai subito qualcosa di diverso. Il Minerva Bar è stato trasformato in un vero e proprio angolo di Capri. Gli spazi sono ora decorati con suggestivi alberi di limone, portando quel tocco di giallo e verde che ha reso celebre il ristorante Paolino in tutto il mondo. Il ristorante Paolino Capri è una vera istituzione. Fondato negli anni '70 dalla famiglia De Martino, è oggi gestito con passione dai nipoti dei fondatori: Lino, Michela e Arianna. La loro filosofia è semplice: offrire un'ospitalità autentica ed elegante, dove ogni ospite si sente a casa. Ora, quella stessa convivialità la puoi trovare a Roma, circondato da ceramiche artistiche create appositamente per l'occasione dall'artista caprese Sergio Rubino. Il menù: i grandi classici di Paolino Il cibo è il vero protagonista di questo viaggio. Il menù è una celebrazione della tradizione campana,

preparato seguendo le ricette originali e usando solo materie prime di altissima qualità. Ecco cosa puoi gustare durante questa speciale collaborazione: Antipasti e Primi Piatti Mozzarella grigliata: Servita su foglie di limone, un classico profumatissimo di Paolino. Bomba Paolino: Una specialità con sugo di pomodori freschi e basilico. Ravioli Capresi: Disponibili sia con pomodorino fresco che nella versione al limone. Mezzi Paccheri 'Chiummenzana': Un piatto iconico che racchiude i sapori dell'isola. Fettuccine al limone: Accompanate da carpaccio di Gambero Siciliano per un tocco di freschezza marina. Secondi e Dolci Totani e patate: Cucinate "alla vecchia maniera", proprio come vuole la tradizione. Mezzo pollo al limone: Tenero e profumato, perfetto per chi ama i sapori agrumati. Costine d'agnello: Grigliate e condite con il pregiato olio di Anacapri. I Dolci: Non puoi finire il pasto senza la Torta Caprese, la Delizia al

limone o la Pastiera napoletana. Tutto viene servito con l'immane Limoncello di Paolino, il modo perfetto per concludere questa esperienza sensoriale. Cocktail d'autore ispirati a Capri Se preferisci un aperitivo o un drink dopo cena, il Minerva Bar propone cinque signature cocktail creati appositamente per l'evento. Questi drink sono pensati per richiamare i profumi e i colori dell'isola. Cocktail Ingredienti Principali Caratteristiche Essenza di Capri Limoncello, Altamura Vodka, agrumi, cetriolo, bollicine Fresco e frizzante, celebra il limone La Dolce Isola Tanqueray Ten, basilico, cedro, Venturo Aperitivo Un'ode alle erbe mediterranee L'ambiente:

Orient Express La Minerva L'hotel che ospita questa collaborazione non è un posto qualunque. **Orient Express La Minerva**, inaugurato ad aprile 2025, è il primo hotel al mondo della leggendaria collezione **Orient Express**. Si trova all'interno di Palazzo Fonseca, un edificio storico del 1620 che profuma di storia. Con 93 camere e una vista mozzafiato sul Pantheon, l'hotel unisce il lusso del passato a un comfort moderno. Oltre al Minerva Bar nella lobby, l'hotel vanta la terrazza Gigi Rigolatto, che offre una

vista a 360 gradi su Roma, rendendola una delle location più iconiche della città. Perché visitare questa collaborazione? Partecipare a "Paolino Capri x **Orient Express La Minerva**" significa regalarsi un momento di pura bellezza italiana. È l'occasione perfetta per scoprire come due mondi apparentemente diversi -- il fascino cosmopolita di un hotel di lusso a Roma e la semplicità raffinata di un ristorante caprese -- possano fondersi in un'unica, indimenticabile esperienza. Che tu sia un appassionato di cucina campana o semplicemente alla ricerca di un posto speciale dove trascorrere una serata, questo evento saprà stupirti con la sua eleganza naturale e il calore della sua accoglienza.

28

FORTUNE ITALIA • THE WORLD IN BRIEF



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

THE CONVERSATION

DALLE ROTAIE DEL MITO ALLA SFIDA DEL LUSO SOSTENIBILE: **PAOLO BARLETTA** RACCONTA LA NASCITA DI 'LA DOLCE VITA **ORIENT EXPRESS**'

DI BIAGIO PICARDI

► **L'ORIENT EXPRESS** nacque nel 1883 per collegare Parigi a Costantinopoli. Negli anni Trenta del Novecento, invece, sbuffando sulle rotaie di Budapest e Bucarest, Belgrado, Vienna, Atene e così via, divenne sinonimo di viaggio lussuoso, reso immortale da Agatha Christie e poi da mill'altra letteratura e tanti film. In seguito la modernità l'ha messo un po' tra i sogni del passato, nonostante suggestive e più recenti corse che nel ventesimo secolo hanno sfidato perfino le guerre jugoslave. Da aprile 2025, però, grazie ad **Arsenale** Group, azienda multi-brand nel settore dell'ospitalità, lungo lo Stivale

corre 'La Dolce Vita **Orient Express**', che fa rivivere il mitico treno con 31 cabine tra suite e deluxe, uno starting price di 4.500 euro a persona e soprattutto accoglienza e servizi made in Italy. Come ci racconta Paolo Barletta, 39enne amministratore delegato di **Arsenale**.

Perché portare l'Orient Express in Italia?

Perché mancava un treno di questo tipo che parlasse italiano e rappresentasse il made in Italy a livello estetico ma anche di servizi a bordo. Viaggiare col nostro treno ti permette, in due o tre giorni, di visitare posti che altrimenti non potresti scoprire, attra-

versando regioni come Molise, Umbria, Abruzzo o Basilicata che un turista straniero difficilmente visiterebbe se non al quarto o quinto viaggio nel nostro Paese. Inoltre è rilassante e sostenibile, integrandosi perfettamente con l'offerta turistica italiana, che ha 16mila chilometri di linee ferroviarie che arrivano ovunque.

Quanto tempo è trascorso dall'idea al primo viaggio?

L'idea è nata nel 2019, l'anno dopo abbiamo iniziato a parlare con Ferrovie Italiane per poi firmare il contratto a giugno del 2021. Da lì abbiamo dovuto realizzare il treno e ad aprile del 2025 il primo 'La Dolce

◀ **PAOLO BARLETTA**
Amministratore delegato di **Arsenale Group**, ideatore e realizzatore del progetto 'La Dolce Vita **Orient Express**'

Vita **Orient Express** è entrato in servizio. Siamo stati particolarmente veloci perché questo è un settore che richiede dai sette ai dieci anni per fare qualcosa: un primato di **Arsenale** ottenuto grazie a persone straordinarie che hanno voluto vincere questa sfida e realizzare qualcosa di unico.

A proposito di sfide: qual è stata la più complicata?

Abbiamo dovuto affrontarne tante: tecnologiche, economiche e ingegneristiche. Inizialmente pensavamo che la più complessa sarebbe stata trovare l'accordo con Ferrovie Italiane, ma in seguito ci siamo resi conto che nessuno nel mondo era in grado di realizzare un treno come lo volevamo noi e quindi, da gruppo di hospitality, abbiamo dovuto creare appositamente una società ingegneristica e di produzione ferroviaria. Una terza sfida, infine, che racchiude tutte le altre, è stata convincere il mercato del turismo, italiano, europeo e mondiale, che questo è un settore su cui converrà investire per i prossimi cinquant'anni, perché se adesso ci sono 18 treni di lusso, da qui a cinque decenni ce ne saranno 150.

Perché si chiama La Dolce Vita?

Volevamo adattare l'Orient Express al made in Italy, all'ospitalità e alla cucina italiana. Siamo in Italia e quelle parole fanno subito pensare a quell'epoca



storica in cui nel nostro Paese le persone sapevano godersi la vita.

Chi sono i vostri viaggiatori?

Per fortuna il mondo intero. Parlando di treni di lusso ci si aspetterebbe soltanto persone ricche e invece sono uno spaccato dei clienti che ha l'Italia: 47% americani, 20% europei, tra l'11 e il 14% australiani, quindi Medio Oriente e resto del mondo. E tra questi ci sono anche tanti che magari mai nella vita avrebbero pensato di andare in un albergo iper lussuoso e che invece mettono da parte i soldi per fare con noi un'esperienza iconica. Certo è richiesto un budget alto perché offriamo un servizio di lusso, che però dà molto e rivive tantissime volte negli anni successivi, nei ricordi e nei racconti. E così i soldi spesi vanno divisi per la durata del viaggio ma anche per

tutti quei momenti che ricordandolo danno felicità. Inoltre le persone sanno che oggi il lusso più grande è poter vedere cose in modo unico e avere il tempo per farlo. E grazie al 'lusso del tempo' si stanno riscoprendo esperienze uniche come quelle ad esempio dei treni notte e che sono state trascurate quando tutto è diventato più veloce.

Mi fa un esempio di itinerario?

Un esempio è la caccia al tartufo, alla quale io stesso ho partecipato: siamo partiti da Roma, abbiamo fatto una prima degustazione a bordo mentre attraversavamo la Toscana e l'Umbria. La mattina colazione nelle campagne piemontesi per arrivare poi a Nizza Monferrato, dove abbiamo fatto la tartufata. E infine siamo ripartiti al tramonto, cenato e dormito sul treno e la mattina dopo eravamo di nuovo a Roma. Inoltre si può festeg-

Gli interni di 'La Dolce Vita Orient Express'

giare un compleanno, un anniversario, prenotare il treno per un matrimonio. Ci hanno scelto anche molti personaggi famosi per delle occasioni speciali. Ad esempio Alicia Keys ha affittato una parte del treno per festeggiare il compleanno del marito, partendo da Palermo, passando per Taormina e celebrando l'evento nel nostro albergo di Maratea, in Basilicata.

Dal punto di vista imprenditoriale quali aspettative e rischi comporta il mercato del lusso?

Le aspettative sono quelle del mercato turistico, che continuerà a crescere perché le persone preferiscono sempre più le esperienze all'acquisto di oggetti. Per quanto riguarda invece i rischi, in generale e non soltanto per il turismo, ce ne sono di molto grandi, problemi burocratici e di regolamentazione. All'inizio non siamo stati sostenuti da banche o investitori perché in Italia è difficile che si scommetta su qualcosa prima di vederla realizzata. Mentre negli anni '60 e '70 era possibile creare aziende basandosi su idee vincenti, oggi non è più così. E se sei giovane c'è ancora più pregiudizio. Su questo l'Italia è molto indietro rispetto a Stati Uniti o Asia ed è un peccato perché così si disperde talento. ■

La Dolce Vita Orient Express: due itinerari esclusivi per Carnevale e San Valentino 2026

LINK: <https://www.viaggiarenews.com/la-dolce-vita-orient-express-due-itinerari-esclusivi-per-carnevale-e-san-valentino-2026/>

La Dolce Vita Orient Express: due itinerari esclusivi per Carnevale e San Valentino 2026 Anna Rubinetto **La Dolce Vita Orient Express** celebra l'arte del viaggio lento e raffinato con due itinerari tematici esclusivi a febbraio 2026, pensati per vivere in modo unico San Valentino e Carnevale. Due esperienze di lusso su rotaia che uniscono alta gastronomia, destinazioni iconiche e atmosfere senza tempo: la Verona dell'amore e la Venezia del Carnevale, attraversando il cuore dell'Italia. **La Dolce Vita Orient Express** per San Valentino 2026: Love Is on the Rails 13 - 15 febbraio 2026 | 3 giorni - 2 notti | Roma - Verona - Roma Per chi cerca un'idea originale su come festeggiare San Valentino 2026, **La Dolce Vita Orient Express** propone un viaggio romantico in treno di lusso tra Roma e Verona, la città simbolo dell'amore eterno di Romeo e Giulietta. La sera del 13 febbraio, l'imbarco avviene nella Capitale, dove gli ospiti vengono accolti in un'atmosfera elegante e raccolta. La partenza segna l'inizio di un'esperienza esclusiva: una cena gourmet firmata dallo chef

tre stelle Michelin Heinz Beck, accompagnata da musica dal vivo, trasforma il viaggio in un momento sospeso tra charme e intimità. Il 14 febbraio, giorno di San Valentino, il treno arriva a Verona, regalando una giornata dedicata alla scoperta della città degli innamorati: dal celebre balcone di Giulietta ai palazzi rinascimentali, fino alle piazze illuminate dalla luce invernale. Un momento musicale privato, pensato come una serenata contemporanea, rende l'esperienza ancora più emozionante. La sera, a bordo, una cena speciale di San Valentino accompagna il viaggio di rientro verso Roma, in un clima romantico e raffinato. Il 15 febbraio, il rientro nella Capitale conclude un viaggio pensato per essere condiviso in due. Scopri l'itinerario: <https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/itinerary/love-is-on-the-rails/> **La Dolce Vita Orient Express** per il Carnevale 2026: Carnival Party 16 - 17 febbraio 2026 | 2 giorni - 1 notte | Roma - Siena - Venezia Per chi desidera vivere il Carnevale 2026 in modo esclusivo, **La Dolce Vita Orient Express**

invita a salire a bordo di un viaggio elegante e festoso da Roma a Venezia, culla storica delle maschere e dei balli più iconici. La partenza è prevista da Roma con un'accoglienza privata presso il Lounge La Dolce Vita. A bordo, un pranzo gastronomico firmato Heinz Beck accompagna il viaggio attraverso vigneti, colline e uliveti, offrendo una narrazione autentica del paesaggio italiano. Il treno fa tappa a Siena, dove gli ospiti possono scegliere tra esperienze culturali curate nei minimi dettagli: dalla visita privata al Duomo, all'accesso esclusivo a palazzi storici, fino all'immersione nelle tradizioni delle Contrade e del Palio, o a un laboratorio dedicato all'antica arte della doratura artigianale. Con il calare della sera, l'atmosfera cambia: il treno si trasforma in un raffinato ballo in maschera a bordo, con musica dal vivo, piano bar e intrattenimento ispirato al Carnevale veneziano. Un'esperienza festosa e sofisticata che prosegue lungo i binari. La mattina successiva, l'arrivo è previsto alla stazione di Venezia Santa Lucia. Nel pieno del Carnevale, la città accoglie gli ospiti tra calli,

Piazza San Marco e i celebri balli in maschera, prolungando la magia del viaggio anche una volta scesi dal treno. Scopri l'itinerario: <https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/itinerary/the-carnival-party/>

Viaggi romantici, 6 mete da vivere o regalare a San Valentino (e oltre)

LINK: <https://www.iodonna.it/lifestyle/viaggi/foto-racconto/viaggi-romantici-6-mete-da-vivere-o-regalare-a-san-valentino-e-oltre/?img=1>



Viaggi romantici, 6 mete da vivere o regalare a San Valentino (e oltre) Redazione online; Justine Bellavita Valentine's Day - Love Is on the Rails - 13 - 15 febbraio 2026 | 3 giorni - 2 notti | Roma - Verona - Roma Per San Valentino, **La Dolce Vita Orient Express** offre un viaggio romantico tra Roma e Verona, la leggendaria città di Romeo e Giulietta. La sera del 13 febbraio gli ospiti saliranno a bordo nella Capitale, accolti da un'atmosfera intima e raffinata. La partenza dà inizio a un'esperienza esclusiva: una cena firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck, accompagnata da musica dal vivo, trasforma il treno in un luogo sospeso, lontano dal quotidiano. Il 14 febbraio, all'arrivo a Verona, la giornata è dedicata alla scoperta della città: dal celebre balcone di Giulietta ai palazzi rinascimentali, fino alle piazze illuminate dalla luce invernale. Un momento musicale privato, pensato

come una serenata contemporanea, aggiunge un tocco ancora più emozionante al soggiorno. La sera, di nuovo a bordo, una cena speciale di San Valentino accompagna il viaggio di rientro verso Roma, in un clima raccolto e romantico. Il 15 febbraio il treno fa ritorno nella Capitale, lasciando agli ospiti il ricordo di un viaggio pensato per due. Info: <https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/itinerary/love-is-on-the-rails/>

Il Dolce Vita **Orient Express** fa tappa a Siena per il Palio

LINK: <https://www.ferrovie.info/treni-reali/il-dolce-vita-orient-express-fa-tappa-a-siena-per-il-palio.html>



Il Dolce Vita **Orient Express** fa tappa a Siena per il Palio Lorenzo Pallotta Il treno di lusso italiano **la Dolce Vita Orient Express** ha deciso di celebrare il Palio di Siena inaugurando un itinerario esclusivo per vivere la celebrazione attraverso un'esperienza unica che accompagnerà i visitatori in un viaggio all'insegna della cultura, ospitalità e alta gastronomia. Il viaggio, dalla durata di tre giorni, prevedrà due itinerari in occasione del Palio di luglio (dal 1 al 3 luglio) e per la celebrazione del 16 agosto (dal 15 al 17 agosto). Con partenza da Roma Ostiense, nella La Dolce Vita Lounge, il viaggio inizierà al tramonto quando il convoglio lascerà la Capitale per dirigersi verso la Toscana. A bordo, la cena sarà firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck e, a seguire, nella Carrozza Bar, musica dal vivo e repertorio italiano intratterranno i viaggiatori durante la serata. Il secondo giorno, un trasferimento privato

accompagnerà gli ospiti nel centro di Siena. A Palazzo Chigi Zondadari, affacciato direttamente su Piazza del Campo, sarà servito un aperitivo esclusivo con vista riservata dai balconi del Palazzo. Da qui, lo sguardo domina la piazza e consente di cogliere ogni fase della **m a n i f e s t a z i o n e** : dall'ingresso dei cavalli sino alla cerimonia finale della contrada vincitrice. La giornata si conclude con una cena ispirata alla tradizione toscana negli ambienti storici del Palazzo, prima del rientro a bordo. La notte continua nella Carrozza Bar, tra conversazioni e musica. Il terzo giorno, al mattino, **La Dolce Vita Orient Express** rientra a Roma, chiudendo un'esperienza che unisce viaggio, cultura e uno dei riti più emblematici dell'identità italiana.

In carrozza verso la storia: l'**Orient Express** sposa la magia del Palio

LINK: <https://corrieredisiena.it/news/palio/428230/in-carrozza-verso-la-storia-lorient-express-sposa-la-magia-del-palio.html>



In carrozza verso la storia: l'**Orient Express** sposa la magia del Palio Caterina Iannaci Siena **La Dolce vita Orient Express**, al via l'itinerario per il Palio di Siena Il treno di lusso italiano **La Dolce Vita Orient Express** ha deciso di celebrare il Palio di Siena inaugurando un itinerario esclusivo per vivere la celebrazione attraverso un'esperienza unica che accompagnerà i visitatori in un viaggio all'insegna della cultura, ospitalità e alta gastronomia. Il viaggio, dalla durata di tre giorni, prevedrà due itinerari in occasione del Palio di luglio (dal 1 al 3 luglio) e per la celebrazione del 16 agosto (dal 15 al 17 agosto). Con partenza da Roma Ostiense, nella La Dolce Vita Lounge, il viaggio inizierà al tramonto quando il convoglio lascerà la Capitale per dirigersi verso la Toscana. A bordo, la cena sarà firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck e, a seguire, nella Carrozza Bar, musica dal vivo e

repertorio italiano intratterranno i viaggiatori durante la serata. Il secondo giorno, un trasferimento privato accompagnerà gli ospiti nel centro di Siena. A Palazzo Chigi Zondadari, affacciato direttamente su Piazza del Campo, sarà servito un aperitivo esclusivo con vista riservata dai balconi del Palazzo. Da qui, lo sguardo domina la piazza e consente di cogliere ogni fase della m a n i f e s t a z i o n e : dall'ingresso dei cavalli sino alla cerimonia finale della contrada vincitrice. La giornata si conclude con una cena ispirata alla tradizione toscana negli ambienti storici del Palazzo, prima del rientro a bordo. La notte continua nella Carrozza Bar, tra conversazioni e musica. Il terzo giorno, al mattino, **La Dolce Vita Orient Express** rientra a Roma, chiudendo un'esperienza che unisce viaggio, cultura e uno dei riti più emblematici dell'identità italiana.

La Dolce Vita Orient Express per il Palio di Siena

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/17577>



da Brevi ferroviarie del 13 febbraio 2026 **La Dolce Vita Orient Express** per il Palio di Siena. Comunicato stampa **Arsenale**. Il treno di lusso italiano **la Dolce Vita Orient Express** ha deciso di celebrare il Palio di Siena inaugurando un itinerario esclusivo per vivere la celebrazione attraverso un'esperienza unica che accompagnerà i visitatori in un viaggio all'insegna della cultura, ospitalità e alta gastronomia. Il viaggio, dalla durata di tre giorni, prevedrà due itinerari in occasione del Palio di luglio (dal 1 al 3 luglio) e per la celebrazione del 16 agosto (dal 15 al 17 agosto). Con partenza da Roma Ostiense, nella La Dolce Vita Lounge, il viaggio inizierà al tramonto quando il convoglio lascerà la Capitale per dirigersi verso la Toscana. A bordo, la cena sarà firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck e, a seguire, nella Carrozza Bar, musica dal vivo e repertorio italiano intratterranno i viaggiatori durante la serata. Il

secondo giorno, un trasferimento privato accompagnerà gli ospiti nel centro di Siena. A Palazzo Chigi Zondadari, affacciato direttamente su Piazza del Campo, sarà servito un aperitivo esclusivo con vista riservata dai balconi del Palazzo. Da qui, lo sguardo domina la piazza e consente di cogliere ogni fase della **m a n i f e s t a z i o n e**: dall'ingresso dei cavalli sino alla cerimonia finale della contrada vincitrice. La giornata si conclude con una cena ispirata alla tradizione toscana negli ambienti storici del Palazzo, prima del rientro a bordo. La notte continua nella Carrozza Bar, tra conversazioni e musica. Il terzo giorno, al mattino, **La Dolce Vita Orient Express** rientra a Roma, chiudendo un'esperienza che unisce viaggio, cultura e uno dei riti più emblematici dell'identità italiana. Per informazioni e prenotazioni: www.orient-express.com. Comunicato stampa **Arsenale** - 13 febbraio 2026. ? Iscriviti alla newsletter

quotidiana gratuita di FERROVIE.IT per ricevere tutte le mattine le ultime notizie. ? Unisciti al nostro canale WhatsApp per aggiornamenti in tempo reale.

La Dolce Vita Orient Express al Palio di Siena

LINK: <https://www.ttgitalia.com/ttg-luxury/la-dolce-vita-orient-express-al-palio-di-siena-HD25622647>



Il commento del direttore Remo Vangelista Un itinerario esclusivo nel cuore di uno degli eventi più iconici d'Italia. **La Dolce Vita Orient Express** ha deciso di celebrare il Palio di Siena con un'esperienza unica che accompagnerà i visitatori in un viaggio all'insegna della cultura, ospitalità e alta gastronomia. Il viaggio, dalla durata di tre giorni, prevedrà due itinerari in occasione del Palio di luglio (dal 1 al 3 luglio) e per la celebrazione del 16 agosto (dal 15 al 17 agosto). Con partenza da Roma Ostiense, il viaggio inizierà al tramonto quando il convoglio lascerà la Capitale per dirigersi verso la Toscana. A bordo, la cena sarà firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck e, a seguire, nella carrozza bar, musica dal vivo e repertorio italiano intratterranno i viaggiatori durante la serata. Il secondo giorno, un trasferimento privato accompagnerà gli ospiti nel centro di Siena. A Palazzo

Chigi Zondadari, affacciato direttamente su Piazza del Campo, sarà servito un aperitivo esclusivo con vista riservata dai balconi del Palazzo. La giornata si conclude con una cena ispirata alla tradizione toscana negli ambienti storici del Palazzo, prima del rientro a bordo. Il terzo giorno, al mattino, **La Dolce Vita Orient Express** rientra a Roma.

La Dolce Vita Orient Express Il treno di lusso farà tappa a Siena nei giorni dei due Palii



Il treno di lusso italiano la Dolce Vita Orient Express farà tappa anche a Siena in coincidenza con i giorni del Palio. Il viaggio, dalla durata di tre giorni, prevedrà due itinerari, dal 1 al 3 luglio e dal 15 al 17 agosto. Con partenza da Roma Ostiense, nella La Dolce Vita Lounge, il viaggio inizierà al tramonto: a bordo, la cena sarà firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck. A Siena, gli ospiti saranno accolti a palazzo Chigi Zondadari per seguire le fasi del Palio. Al termine si terrà la cena ispirata alla tradizione toscana negli ambienti storici del palazzo. Il terzo giorno il rientro a Roma.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Roma Capitale del lusso

Gli hotel di alta gamma nel 2025 hanno registrato il maggior numero di camere occupate. Investimenti per un miliardo

L'Excelsior, tra gli hotel di lusso di Via Veneto a Roma. Recente l'inaugurazione del Nobu (alla presenza di Robert De Niro). Nel 2026, poco distante, aprirà il Mandarin.

IL DOSSIER

ROMA Una Capitale sempre più a cinque stelle: tra hotel extralusso e tour operator internazionali, a Roma l'offerta del turismo di altissima qualità è in continua crescita. Dal 2021 ad oggi hanno aperto nella Città eterna ben 27 alberghi a 5 stelle e 79 alberghi a 4 stelle, facendo aumentare gli arrivi nelle strutture più prestigiose del 5,9 per cento solo nell'ultimo anno.

LE CIFRE

Nel 2025, gli hotel di alta gamma sono quelli che hanno registrato il maggior numero di camere occupate. Nel dettaglio, lo scorso anno è stato occupato il 76 per cento delle stanze negli alberghi a 5 stelle, e l'80 per cento in quelli a 4 stelle (bene anche i 3 stelle, con il 77 per cento di stanze occupate, mentre il da-

to scende al 69 per cento per quelli a 2 stelle). Ma gli hotel a 5 stelle sono quelli che hanno fatto registrare l'incremento maggiore di visitatori, con 1,4 milioni di arrivi (+5,9 per cento) e quasi 3 milioni di presenze (+5,6 per cento). Nel 2025, quindi, il 67 per cento delle camere vendute ha riguardato hotel di alta gamma (4 e 5 stelle). Un dato salito del 2 per cento rispetto al 2019.

LE APERTURE

Insomma, Roma sta diventan-

do una meta sempre più ambita da una clientela che sceglie soprattutto strutture di prestigio. E non è un caso se negli ultimi anni diverse catene extralusso hanno scelto proprio la Capitale come sede in cui aprire nuove strutture. Dal Nobu in via Veneto inaugurato solo pochi mesi fa da Robert De Niro, al Romeo Hotel in via Ripetta dove lo chef d'eccezione è il pluristellato Alain Ducasse. E poi ancora l'Orient Express La Minerva, con la sua terrazza panoramica con vista sul Pantheon, e il Bulgari Hotel che si affaccia sulla rinnovata Piazza Augusto Imperatore. A questi si aggiungono Palaz-

zo Talia, in via del Nazareno, a pochi passi dalla Fontana di Trevi, e Palazzo Roma in via del Corso. Considerando il 2024, solo Parigi ha visto più aperture di hotel extralusso. Ma il trend dell'hôtellerie di altissima qualità a Roma, è destinato a crescere ancora: nel 2026 è attesa l'apertura del Mandarin Oriental Roma, presso i Villini Sallustiani, mentre aprirà a breve il Corinthia Rome in Piazza del Parlamento, con la cucina di Carlo Cracco. In totale, entro il 2027,

apriranno nella Capitale 14 strutture di fascia alta per circa 1500 nuove camere.

E a conferma dell'interesse per Roma come meta di un turismo di alto livello, la Capitale ha ospitato la seconda edizione di Rise: "Rome Insights Style Experience", che si è chiusa ieri. Una tre giorni pensata per far incon-

trare i più importanti operatori del settore e rafforzare il posizionamento di Roma come destinazione di riferimento nel luxury travel internazionale. L'ap-

puntamento della Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners, è organizzato da Convention Bureau Roma e Lazio e promosso dall'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale.

L'EVENTO

Circa 70 tra operatori e stakeholders, insieme a rappresentanti delle istituzioni, giornalisti e content creator, si sono ritrovati a Roma per favorire relazioni commerciali e partner-

**INCONTRO IN CITTÀ
TRA GLI OPERATORI
DEL SETTORE PER
RAFFORZARE SEMPRE
DI PIÙ IL BRAND DI
DESTINAZIONE "LUXURY"**

**DAL 2021 A OGGI APERTI
27 ALBERGHI TOP
E PER QUEST'ANNO
SI ATTENDONO
IL MANDARIN
E IL CORINTHIA**



ship strategiche. Il tutto, con la "regia" dell'amministrazione capitolina.

«Con noi, per la prima volta, il tessuto imprenditoriale della città ha capito che, facendo sistema e investendo sulla città, i benefici sono di tutti - ha commentato Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda - Per troppi anni a Roma il turismo è stato gestito in modo casuale. Noi invece abbiamo adottato un approccio scientifico con una costante attività di comunicazione e marketing. Rise rientra in questa strategia, per rafforzare il posizionamento di Roma come meta per il turismo di lusso».

E l'assessore Onorato spiega anche le ragioni che hanno portato alla crescita del settore: «Abbiamo dato agli imprenditori tempi e norme certe per investire qui, creando un nuovo cli-

ma di fiducia - ha spiegato - Non è frutto del caso questi primati che aggiorniamo ogni anno, ma è merito della nostra strategia di valorizzare la città grazie ai grandi eventi sportivi, musicali e di moda, che creano indotto economico, occupazione e veicolano all'estero un'immagine moderna di Roma». Gli investimenti internazionali nel segmento luxury e ultra-luxury, infatti, secondo gli organizzatori di "Rise" avrebbero superato il miliardo di euro, soprattutto grazie all'ingresso dei grandi gruppi alberghieri globali che hanno rilanciato Roma come meta di una Dolce Vita che continua a far sognare i viaggiatori di tutto il mondo.

Chiara Adinolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via
Condotti,
una delle
più
rinomate
strade
del centro
di Roma
con molte
boutique
di lusso



La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

Nella Città Eterna investimenti per un miliardo In cinque anni 27 nuovi alberghi a cinque stelle

LINK: https://www.ilmessaggero.it/roma/centro_storico/roma_lusso_nuovi_hotel_5_stelle-9360071.html



Roma capitale del lusso, un miliardo di investimenti: in cinque anni 27 alberghi a cinque stelle nuovi Gli hotel di alta gamma nel 2025 hanno registrato il maggior numero di camere occupate di Chiara Adinolfi 4 Minuti di Lettura domenica 15 febbraio 2026, 00:54 - Ultimo aggiornamento: 00:56 Articolo riservato agli abbonati premium Una Capitale sempre più a cinque stelle: tra hotel extralusso e tour operator internazionali, a Roma l'offerta del turismo di altissima qualità è in continua crescita. Dal 2021 ad oggi hanno aperto nella Città eterna ben 27 alberghi a 5 stelle e 79 alberghi a 4 stelle, facendo aumentare gli arrivi nelle strutture più prestigiose del 5,9 per cento solo nell'ultimo anno. Le cifre Nel 2025, gli hotel di alta gamma sono quelli che hanno registrato il maggior numero di camere occupate. Nel dettaglio, lo scorso anno è stato occupato il 76 per cento delle stanze negli alberghi a

5 stelle, e l'80 per cento in quelli a 4 stelle (bene anche i 3 stelle, con il 77 per cento di stanze occupate, mentre il dato scende al 69 per cento per quelli a 2 stelle). Ma gli hotel a 5 stelle sono quelli che hanno fatto registrare l'incremento maggiore di visitatori, con 1,4 milioni di arrivi (+5,9 per cento) e quasi 3 milioni di presenze (+5,6 per cento). Nel 2025, quindi, il 67 per cento delle camere vendute ha riguardato hotel di alta gamma (4 e 5 stelle). Un dato salito del 2 per cento rispetto al 2019. Le aperture Insomma, Roma sta diventando una meta sempre più ambita da una clientela che sceglie soprattutto strutture di prestigio. E non è un caso se negli ultimi anni diverse catene extralusso hanno scelto proprio la Capitale come sede in cui aprire nuove strutture. Dal Nobu in via Veneto inaugurato solo pochi mesi fa da Robert De Niro, al Romeo Hotel in via Ripetta dove lo chef d'eccezione è il

pluristellato Alain Ducasse. E poi ancora l'**Orient Express** La Minerva, con la sua terrazza panoramica con vista sul Pantheon, e il Bulgari Hotel che si affaccia sulla rinnovata Piazza Augusto Imperatore. A questi si aggiungono Palazzo Talia, in via del Nazareno, a pochi passi dalla Fontana di Trevi, e Palazzo Roma in via del Corso. Considerando il 2024, solo Parigi ha visto più aperture di hotel extralusso. Ma il trend dell'hôtellerie di altissima qualità a Roma, è destinato a crescere ancora: nel 2026 è attesa l'apertura del Mandarin Oriental Roma, presso i Villini Sallustiani, mentre aprirà a breve il Corinthia Rome in Piazza del Parlamento, con la cucina di Carlo Cracco. In totale, entro il 2027, apriranno nella Capitale 14 strutture di fascia alta per circa 1500 nuove camere. E a conferma dell'interesse per Roma come meta di un turismo di alto livello, la Capitale ha ospitato la

seconda edizione di Rise: "Rome Insights Style Experience", che si è chiusa ieri. Una tre giorni pensata per far incontrare i più importanti operatori del settore e rafforzare il posizionamento di Roma come destinazione di riferimento nel luxury travel internazionale. L'appuntamento della Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners, è organizzato da Convention Bureau Roma e Lazio e promosso dall'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. L'evento Circa 70 tra operatori e stakeholders, insieme a rappresentanti delle istituzioni, giornalisti e content creator, si sono ritrovati a Roma per favorire relazioni commerciali e partnership strategiche. Il tutto, con la "regia" dell'amministrazione capitolina. «Con noi, per la prima volta, il tessuto imprenditoriale della città ha capito che, facendo sistema e investendo sulla città, i benefici sono di tutti - ha commentato Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda - Per troppi anni a Roma il turismo è stato gestito in modo casuale. Noi invece abbiamo adottato un approccio scientifico con una costante attività di comunicazione e marketing.

Rise rientra in questa strategia, per rafforzare il posizionamento di Roma come meta per il turismo di lusso». E l'assessore Onorato spiega anche le ragioni che hanno portato alla crescita del settore: «Abbiamo dato agli imprenditori tempi e norme certe per investire qui, creando un nuovo clima di fiducia - ha spiegato - Non è frutto del caso questi primati che aggiorniamo ogni anno, ma è merito della nostra strategia di valorizzare la città grazie ai grandi eventi sportivi, musicali e di moda, che creano indotto economico, occupazione e veicolano all'estero un'immagine moderna di Roma». Gli investimenti internazionali nel segmento luxury e ultra-luxury, infatti, secondo gli organizzatori di "Rise" avrebbero superato il miliardo di euro, soprattutto grazie all'ingresso dei grandi gruppi alberghieri globali che hanno rilanciato Roma come meta di una Dolce Vita che continua a far sognare i viaggiatori di tutto il mondo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso il Palio di Siena a bordo del treno di lusso italiano più esclusivo

LINK: <https://siviaggia.it/luxury/palio-di-siena-viaggio-treno-la-dolce-vita-orient-express/575922/>



Verso il Palio di Siena a bordo del treno di lusso italiano più esclusivo Francesca Pasini Salire a bordo di uno dei treni storici più belli del mondo per viaggiare attraverso il cuore della Toscana fino ad assistere al celebre Palio di Siena è un'esperienza che regala emozioni uniche e irripetibili. **La Dolce Vita Orient Express**, elegante treno di lusso italiano, ha deciso di celebrare la storica giostra equestre di origine medievale inaugurando un itinerario esclusivo all'insegna della cultura, dell'ospitalità e dell'alta gastronomia. **Indice** Quando parte il treno Il viaggio a bordo delle meravigliose carrozze del Dolce Vita **Orient Express** dura tre giorni e due notti e prevede due date che coincidono con i due appuntamenti con il Palio di Siena, come da tradizione secolare, ovvero quello del 2 luglio (Madonna di Provenzano) e del 16 agosto (Madonna Assunta). I due itinerari andata e

ritorno sono quindi programmati nelle seguenti date: dall'1 al 3 luglio 2026 e dal 15 al 17 agosto 2026. L'itinerario da Roma a Siena Si parte da Roma Ostiense al tramonto, dopo essere stati accolti nella Dolce Vita Lounge, e si procede verso la Toscana. A bordo, la cena è firmata dallo chef tre stelle Michelin Heinz Beck e in seguito, la serata prosegue con musica dal vivo italiana accompagnata al pianoforte nella Carrozza Bar. La carrozza prosegue il suo viaggio attraverso le dolci colline della Toscana, fino a raggiungere Siena. Qui, la mattina successiva, si vive il Palio da una prospettiva speciale ed esclusiva: dai balconi privati di Palazzo Chigi Zondadari, una splendida residenza nobiliare che si affaccia sulla celebre Piazza del Campo. Una volta terminata la gara, al calar del sole, si viene coccolati da una raffinata cena toscana nel cortile del palazzo, assaporando squisiti vini regionali e piatti di

stagione. Più tardi, si risale a bordo del **La Dolce Vita Orient Express**, ma il divertimento non finisce qui: ad attendere gli ospiti è un elegante after-party che continua nel Carrozza Bar, con melodie di pianoforte, cocktail e conversazioni piacevoli. Il mattino seguente si rientra nella stazione di Roma Ostiense, dopo aver fatto colazione a bordo mentre i paesaggi scorrono lenti oltre i finestrini. È un risveglio dolce, fatto di luci soffuse, servizio impeccabile e quell'atmosfera sospesa che solo un viaggio in un treno di lusso sa regalare. Le ultime ore diventano così il momento perfetto per rivivere le emozioni della sera precedente, tra il fragore della corsa in Piazza del Campo e la magia di una notte trascorsa su uno dei convogli più affascinanti d'Europa e del mondo. Un viaggio che non è solo uno spostamento, ma una celebrazione del saper vivere italiano, tra eleganza, design e bellezza

che si uniscono alle tradizioni culturali senza tempo del Belpaese. Come prenotare il viaggio Per partecipare a questa esclusiva esperienza toscana è necessario contattare direttamente l'ufficio prenotazioni de **La Dolce Vita Orient Express**, che fornirà tutte le informazioni su disponibilità, tipologie di cabine, prezzi e servizi inclusi in questo speciale pacchetto. Vi consigliamo dunque di accedere al sito ufficiale **Orient-express.com** per ogni ulteriore dettaglio.

Real Estate 24

Hotel, volumi
in crescita
a 2,5 miliardi

Paola Dezza — a pag. 12

Hotel, riconversioni e progetti di lusso guidano il mercato

Il trend. L'hospitality in Italia vale 2,5 miliardi di euro, in crescita del 35% sulla media a dieci anni. Capitali esteri da Europa, Usa e Sud America - Roma la più ambita, Venezia la più cara per camera

Pagina a cura di
Paola Dezza

Il 2026 si è aperto all'insegna di una ulteriore accelerata nell'interesse per il mercato dell'ospitalità. E ancora la pipeline di progetti resta diversificata per asset prime, luxury e riconversione di strutture da valorizzare in un trend inaugurato da tempo.

La crescita è sostenuta da una combinazione di fattori, dalla solidità operativa alla disponibilità di investimenti, dal forte interesse per strategie value-add alla crescita dei flussi turistici.

Nel 2025 record di investimenti

Lo scorso anno il volume di investimenti nel comparto ha raggiunto 2,5 miliardi di euro, con una crescita significativa sul 2024 (+19%) e livelli ben superiori alla media storica (+35% sulla media a dieci anni). Secondo una ricerca di EY sul settore, che Il Sole 24 Ore può anticipare in esclusiva, le operazioni value-add hanno rappresentato ben il 62% delle transazioni complessive. EY stima un ulteriore aumento dei volumi nel 2026. Così commenta Fabio Braidotti, a capo dell'hospitality per EY in Italia.

Le strategie hanno riguardato tanto nuove costruzioni quanto riqualificazioni e conversioni di asset esistenti, con particolare attenzione agli hotel di

tenuta delle tariffe - in molti casi ormai alle stelle - e una buona occupazione. Alcune catene italiane di piccole e medie dimensioni prendono il via (si veda articolo a lato) o consolidano la posizione, mentre i brand di gestione cercano posizioni nuove in cui approdare. A Roma si attendono le aperture, alcune in ritardo, di Mandarin Oriental, Four Seasons e Rosewood, a Venezia di realtà nuove per l'Italia come la francese Airelles alla Giudecca e ancora **Orient Express Venezia** dopo l'inaugurazione a Roma.

«Molti investitori oggi guardano non solo gli asset ma le società operative ed entrano così nella compagine sociale. A cascata è un moltiplicatore, una iniezione di finanza nel sistema alberghiero italiano», spiega Braidotti.

Le prime destinazioni in città

Roma, Milano, Venezia e Firenze hanno concentrato oltre metà dei volumi. Roma si è confermata il principale polo di attrazione catalizzando un quarto delle risorse investite (630 milioni di euro) grazie a operazioni di rilievo e a progetti di conversione nel centro storico. Una lieve diminuzione però rispetto al 29%

del capitale totale investito nel primo semestre 2025. Milano ha intercettato una quota significativa dei flussi (16% del totale), sostenuta dal ruolo di hub finanziario e corporate, mentre Venezia ha mantenuto attrattività nel segmento luxury. Firenze resta strategica per investimenti selettivi. Ma è proprio qui che sono arrivati nuovi alberghi per i giovani, come l'Hoxton, e grandi progetti come Auberge ex Collegio alla Querce. Sul territorio il tasso di occupazione medio è del 70%, un ADR (tariffa

media giornaliera) pari a 228 euro e un RevPar (ricavo per camera disponibile) di 158 euro, in crescita del 3% sul 2024.

Venezia continua a guidare l'Italia con un RevPar di 284 euro, mentre Firenze conferma un RevPar di 180 euro, anch'esso in una fase di normalizzazione. Roma e Milano seguono, entrambe con una crescita positiva (rispettivamente +4% e +5% di RevPar), sostenuta da una forte domanda internazionale e da una solida attività corporate e legata agli eventi.

Le destinazioni resort hanno contribuito a un terzo dei volumi, 822 milioni.

Dopo la crescita del 2024, il comparto leisure ha mantenuto livelli di attività stabili nel 2025, con una concentrazione nelle location di fascia alta.

Focus lusso e riposizionamento

Tra le operazioni più rilevanti del periodo figurano le acquisizioni di Hotel Caesar Augustus ad Anacapri e Hotel Villa San Felice a Capri, oltre a diversi asset sul Lago di Como, tra cui Hotel Regina Olga, Residence La Cava e gli hotel Terminus e Vista Palace. Anche Hotel Hermitage a Forte dei Marmi ha contribuito a rafforzare il segmento leisure di alta gamma.

Il profilo degli investitori

fascia alta e ai trophy asset. È questo segmento a catalizzare l'attenzione degli investitori internazionali che competono per gli asset di maggior pregio nelle località dove si presuppone una ulteriore crescita dei flussi turistici, una



Nel 2025 gli operatori alberghieri si sono confermati la categoria più attiva, guidando il mercato per volumi investiti. I family office hanno rafforzato la presenza come secondo gruppo di investitori, mentre gli istituzionali hanno registrato una crescita marcata. La componente internazionale resta centrale. Gli acquirenti europei hanno la quota principale del capitale, il 35% (+57% sul 2024), gli Stati Uniti l'8% (+143% rispetto al 2024) e il Sud America il 6% (partendo da zero del 2024). Il capitale proveniente dal Medio Oriente ha subito una forte contrazione, passando dal 22% nel 2024 ad appena il 3% nel 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Venezia.

L'edificio che ospita il Daniele, hotel che dal 2026 diventa parte della catena Four Seasons. A due passi da piazza San Marco l'albergo sarà oggetto di una profonda ristrutturazione



**Milano
catalizza
l'attenzione
per business e
turismo. Il
ricavo a stanza
è salito del 5%
nel 2025**



**Gli istituzionali
puntano sul settore
in ottica di gestione
di medio-lungo periodo
con ritorni certi**

Myllennium Award 2026: al via il bando della 12° edizione

LINK: <https://startupitalia.eu/bandi/myllennium-award-2026-al-via-il-bando-della-12-edizione/>

Myllennium Award 2026: al via il bando della 12° edizione CANDIDATURE ENTRO 4 Maggio 2026 È aperto il bando della dodicesima edizione del **Myllennium Award**, il primo premio multidisciplinare dedicato ai giovani under 30 che sostiene e valorizza le nuove generazioni ponendosi come laboratorio permanente del talento e ponte tra formazione e mondo del lavoro. Promosso dal Gruppo Barletta e dalla Fondazione omonima, il Premio ha coinvolto nel corso delle undici edizioni passate oltre 5.500 partecipanti, premiando più di 350 progetti vincitori e distribuendo complessivamente 1,8 milioni di euro in premi erogati, diventando una delle principali piattaforme italiane dedicate alle nuove generazioni. Nel corso degli anni, il **Myllennium Award** ha ottenuto importanti riconoscimenti istituzionali, tra cui la Medaglia di Bronzo del Senato della Repubblica e, nel 2024, il Premio Campidoglio, a testimonianza del valore culturale e sociale dell'iniziativa. L'edizione 2026 conferma le sue dieci aree tematiche: dalla narrativa, saggistica e

graphic novel di MyBOOK, al giornalismo e al digital content di MyREPORTAGE, fino alle opportunità imprenditoriali di MySTARTUP e MySOCIALIMPACT e alle borse di studio e stage di MyJOB. Spazio anche alle arti visive e alla rigenerazione urbana, alla musica, al cinema e alla dual career, con MyCITY, MyMUSIC, MyFRAME, MySPORT, e MyBRICKS, sezioni che offrono premi in denaro, percorsi concreti di crescita professionale e collaborazioni con partner nazionali di primo piano. Si rafforza inoltre la dimensione giornalistica del premio grazie alla collaborazione con Linkiesta nella sezione MyREPORTAGE. Il vincitore della categoria Giornalismo riceverà un premio in denaro e la pubblicazione del proprio lavoro su Linkiesta Magazine e su Linkiesta.it. La categoria Podcast offrirà invece al vincitore la possibilità di realizzare una serie originale in cinque puntate, sviluppata con il supporto editoriale della factory multimediale della testata e diffusa sui canali ufficiali. La valutazione dei progetti candidati è affidata ad un Comitato Tecnico Scientifico

composto da autorevoli esponenti del mondo accademico, professionale e culturale, che garantisce qualità, trasparenza e rigore nella selezione dei vincitori. Le candidature sono aperte fino al 4 maggio 2026 mentre l'8 luglio 2026, nella prestigiosa cornice di Villa Medici a Roma, si terrà la Cerimonia di Premiazione dove saranno annunciati i nomi e i progetti vincitori. Tutte le informazioni, il regolamento e le modalità di candidatura sono disponibili sul sito ufficiale del **Myllennium Award** all'indirizzo www.myllenniumaward.org.

"Myllennium Award 2026", al via il bando della XII edizione

LINK: https://www.avvenire.it/economia/lavoro/myllennium-award-2026-al-via-il-bando-della-xii-edizione_104658



"Myllennium Award 2026", al via il bando della XII edizione di Redazione Nuovi premi e opportunità per giovani under 30. Candidature aperte fino al 4 maggio. Premiazione l'8 luglio a Villa Medici a Roma. È aperto il bando della XII edizione del Myllennium Award, il primo premio multidisciplinare dedicato ai giovani under 30 che sostiene e valorizza le nuove generazioni ponendosi come laboratorio permanente del talento e ponte tra formazione e mondo del lavoro. Promosso dal Gruppo Barletta e dalla Fondazione omonima, il premio ha coinvolto nel corso delle undici edizioni passate oltre 5.500 partecipanti, premiando più di 350 progetti vincitori e distribuendo complessivamente 1,8 milioni di euro in premi erogati, diventando una delle principali piattaforme italiane dedicate alle nuove generazioni. Nel corso degli anni, il Myllennium Award

ha ottenuto importanti riconoscimenti istituzionali, tra cui la Medaglia di Bronzo del Senato della Repubblica e, nel 2024, il Premio Campidoglio, a testimonianza del valore culturale e sociale dell'iniziativa. L'edizione 2026 conferma le sue dieci aree tematiche: dalla narrativa, saggistica e graphic novel di MyBOOK, al giornalismo e al digital content di MyREPORTAGE, fino alle opportunità imprenditoriali di MySTARTUP e MySOCIALIMPACT e alle borse di studio e stage di MyJOB. Spazio anche alle arti visive e alla rigenerazione urbana, alla musica, al cinema e alla dual career, con MyCITY, MyMUSIC, MyFRAME, MySPORT, e MyBRICKS, sezioni che offrono premi in denaro, percorsi concreti di crescita professionale e collaborazioni con partner nazionali di primo piano. Tra le novità dell'edizione 2026 vi è l'ingresso di Exibart e Marcello Geppetti

Media Company nella sezione MyCITY, dedicata al tema della rigenerazione urbana attraverso l'arte. Grazie al premio Fotografia, al vincitore saranno assegnati un riconoscimento in denaro, la pubblicazione editoriale dell'opera e la visibilità sui principali canali di comunicazione. Si rafforza inoltre la dimensione giornalistica del premio grazie alla collaborazione con Linkiesta nella sezione MyREPORTAGE. Il vincitore della categoria Giornalismo riceverà un premio in denaro e la pubblicazione del proprio lavoro su Linkiesta Magazine e su Linkiesta.it. La categoria Podcast offrirà invece al vincitore la possibilità di realizzare una serie originale in cinque puntate, sviluppata con il supporto editoriale della factory multimediale della testata e diffusa sui canali ufficiali. La valutazione dei progetti candidati è affidata ad un Comitato Tecnico Scientifico composto da autorevoli

esponenti del mondo accademico, professionale e culturale, che garantisce qualità, trasparenza e rigore nella selezione dei vincitori. Le candidature sono aperte fino al 4 maggio 2026, mentre l'8 luglio 2026 a Villa Medici a Roma si terrà la cerimonia di premiazione, dove saranno annunciati i nomi e i progetti vincitori. Tutte le informazioni, il regolamento e le modalità di candidatura sono disponibili sul sito: www.mylle millenniumaward.org.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

Speciali pacchetti proposti con l'**Orient Express** per le Carriere di luglio e di agosto

Il treno del lusso arriva per il Palio

SIENA

■ Il treno del lusso **La Dolce Vita Orient Express** arriva a Siena per il Palio e propone speciali pacchetti per le Carriere di luglio e di agosto. Una tre giorni esclusiva per una sessantina di ospiti nella città toscana.

→ a pagina 6 **Gennaro Groppa**

Il Dolce Vita **Orient Express** accompagnerà una sessantina di visitatori internazionali nella Festa senese

Per il Palio arriva il treno di lusso

Uno speciale pacchetto offre cene con chef stellati e un posto a Palazzo Chigi Zondadari

di **Gennaro Groppa**

SIENA

■ Il treno del lusso **La Dolce Vita Orient Express** arriva a Siena per il Palio e propone speciali pacchetti per vivere le Carriere di luglio e di agosto.

Il favoloso treno partirà da Roma e raggiungerà la città toscana per far vivere a una sessantina di ospiti una tre giorni esclusiva nella Festa senese, arricchita da cene con chef stellati e esperienze di alta qualità.

Il treno **La Dolce Vita Orient Express** propone già alcuni speciali pacchetti su e giù per lo Stivale, ciascuno dei quali al costo di varie migliaia di euro. Sono esperienze di classe e di lusso, alle quali prendono solitamente parte turisti stranieri, soprattutto statunitensi e del nord Europa. Vari sono gli itinerari pensati e realizzati, dal nord al sud del Belpaese, e alcuni di questi già adesso toccano Siena e la sua provincia. Sono esperienze di lusso, pensate per chi vuole vivere un turismo lento ma al contempo ha la possibilità di spendere cifre certamente rilevanti: e buona parte della clientela del Dolce Vita è internazionale.

Adesso nasce questa nuova speciale iniziativa, pensata appositamente per i giorni del Palio. Il cui richiamo, come noto, è internazionale. "Il treno di lusso italiano **la Dolce Vita Orient Express** ha deciso di celebrare il Palio di Siena inaugurando un

itinerario esclusivo per vivere la celebrazione attraverso un'esperienza unica che accompagnerà i

visitatori in un viaggio all'insegna della cultura, ospitalità e alta gastronomia", si legge sul sito internet.

Le prenotazioni sono da poco aperte, ma già alcuni turisti internazionali si sono interessati per poter salire a bordo del treno di

lusso.

Il Dolce Vita partirà da Roma la sera del primo luglio. I passeggeri entreranno nelle lussuose vetture, e qui consumeranno la cena preparata dallo chef stellato Heinz Beck. A seguire, nella carrozza bar, potranno passare la

serata con musica dal vivo. La notte verrà trascorsa nelle suite del treno.

La mattina del 2 luglio i passeggeri si sveglieranno a Siena. Saranno poi trasportati nel centro cittadino e potranno assistere alla Carriera da Palazzo Chigi Zondadari, dove dopo il Palio consumeranno una cena con piatti tipici toscani. La notte, poi, torneranno a bordo delle lussuose cuccette del treno che la mattina seguente ripartirà in direzione di Roma.

Sono 62 i posti messi a disposizione per vivere questa esperienza. Trentuno le cabine: 18 suite, 12 deluxe e poi la suite La Dolce Vita, la più ambita e sicu-

ramente anche la più bella e costosa. "E' un'esperienza che unisce viaggio, cultura e uno dei riti più emblematici dell'identità italiana", si legge nella promozione dell'iniziativa che sarà poi ripetuta anche per la Carriera di agosto.



**Un'esperienza
nel lusso**
Il treno
La Dolce Vita
Orient Express
raggiungerà
Siena
sia per il Palio
di luglio
che di agosto
Le prenotazioni
sono aperte



Paolo Barletta (Arsenale Group) racconta 'La Dolce Vita Orient Express'

LINK: <https://www.fortuneita.com/2026/02/17/paolo-barletta-arsenale-group-racconta-la-dolce-vita-orient-express/>

Paolo Barletta (Arsenale Group) racconta 'La Dolce Vita Orient Express' By Biagio Picardi Febbraio 17, 2026 L'iconico Orient Express arriva in Italia e si prepara a percorrere lo stivale con 31 cabine, tra suite e deluxe, con un starting price di 4.500 euro a persona. L'Orient Express nacque nel 1883 per collegare Parigi a Costantinopoli. Negli anni Trenta del Novecento, invece, sbuffando sulle rotaie di Budapest e Bucarest, Belgrado, Vienna, Atene e così via, divenne sinonimo di viaggio lussuoso, reso immortale da Agatha Christie e poi da mill'altra letteratura e tanti film. In seguito la modernità l'ha messo un po' tra i sogni del passato, nonostante suggestive e più recenti corse che nel ventesimo secolo hanno sfidato perfino le guerre jugoslave. Da aprile 2025, però, grazie ad Arsenale Group, azienda multibrand nel settore dell'ospitalità, lungo lo Stivale corre 'La Dolce Vita Orient Express', che fa rivivere il mitico treno con 31 cabine tra suite e deluxe, uno starting price di 4.500 euro a persona e soprattutto accoglienza e servizi made

in Italy. Come ci racconta Paolo Barletta, 39enne amministratore delegato di Arsenale. Perché portare l'Orient Express in Italia? Perché mancava un treno di questo tipo che parlasse italiano e rappresentasse il made in Italy a livello estetico ma anche di servizi a bordo. Viaggiare col nostro treno ti permette, in due o tre giorni, di visitare posti che altrimenti non potresti scoprire, attraversando regioni come Molise, Umbria, Abruzzo o Basilicata che un turista straniero difficilmente visiterebbe se non al quarto o quinto viaggio nel nostro Paese. Inoltre è rilassante e sostenibile, integrandosi perfettamente con l'offerta turistica italiana, che ha 16mila chilometri di linee ferroviarie che arrivano ovunque. Quanto tempo è trascorso dall'idea al primo viaggio? L'idea è nata nel 2019, l'anno dopo abbiamo iniziato a parlare con Ferrovie Italiane per poi firmare il contratto a giugno del 2021. Da lì abbiamo dovuto realizzare il treno e ad aprile del 2025 il primo 'La Dolce Vita Orient Express' è entrato in servizio. Siamo stati particolarmente veloci perché questo è un settore

che richiede dai sette ai dieci anni per fare qualcosa: un primato di Arsenale ottenuto grazie a persone straordinarie che hanno voluto vincere questa sfida e realizzare qualcosa di unico. A proposito di sfide: qual è stata la più complicata? Abbiamo dovuto affrontarne tante: tecnologiche, economiche e ingegneristiche. Inizialmente pensavamo che la più complessa sarebbe stata trovare l'accordo con Ferrovie Italiane, ma in seguito ci siamo resi conto che nessuno nel mondo era in grado di realizzare un treno come lo volevamo noi e quindi, da gruppo di hospitality, abbiamo dovuto creare appositamente una società ingegneristica e di produzione ferroviaria. Una terza sfida, infine, che racchiude tutte le altre, è stata convincere il mercato del turismo, italiano, europeo e mondiale, che questo è un settore su cui converrà investire per i prossimi cinquant'anni, perché se adesso ci sono 18 treni di lusso, da qui a cinque decenni ce ne saranno 150. Perché si chiama La Dolce Vita? Volevamo adattare l'Orient Express al made in Italy,

all'ospitalità e alla cucina italiana. Siamo in Italia e quelle parole fanno subito pensare a quell'epoca storica in cui nel nostro Paese le persone sapevano godersi la vita. Chi sono i vostri viaggiatori? Per fortuna il mondo intero. Parlando di treni di lusso ci si aspetterebbe soltanto persone ricche e invece sono uno spaccato dei clienti che ha l'Italia: 47% americani, 20% europei, tra l'11 e il 14% australiani, quindi Medio Oriente e resto del mondo. E tra questi ci sono anche tanti che magari mai nella vita avrebbero pensato di andare in un albergo iper lussuoso e che invece mettono da parte i soldi per fare con noi un'esperienza iconica. Certo è richiesto un budget alto perché offriamo un servizio di lusso, che però dà molto e rivive tantissime volte negli anni successivi, nei ricordi e nei racconti. E così i soldi spesi vanno divisi per la durata del viaggio ma anche per tutti quei momenti che ricordandolo danno felicità. Inoltre le persone sanno che oggi il lusso più grande è poter vedere cose in modo unico e avere il tempo per farlo. E grazie al 'lusso del tempo' si stanno riscoprendo esperienze uniche come quelle ad esempio dei treni notte e che sono state trascurate quando tutto è diventato

più veloce. Mi fa un esempio di itinerario? Un esempio è la caccia al tartufo, alla quale io stesso ho partecipato: siamo partiti da Roma, abbiamo fatto una prima degustazione a bordo mentre attraversavamo la Toscana e l'Umbria. La mattina colazione nelle campagne piemontesi per arrivare poi a Nizza Monferrato, dove abbiamo fatto la tartufata. E infine siamo ripartiti al tramonto, cenato e dormito sul treno e la mattina dopo eravamo di nuovo a Roma. Inoltre si può festeggiare un compleanno, un anniversario, prenotare il treno per un matrimonio. Ci hanno scelto anche molti personaggi famosi per delle occasioni speciali. Ad esempio Alicia Keys ha affittato una parte del treno per festeggiare il compleanno del marito, partendo da Palermo, passando per Taormina e celebrando l'evento nel nostro albergo di Maratea, in Basilicata. Dal punto di vista imprenditoriale quali aspettative e rischi comporta il mercato del lusso? Le aspettative sono quelle del mercato turistico, che continuerà a crescere perché le persone preferiscono sempre più le esperienze all'acquisto di oggetti. Per quanto riguarda invece i rischi, in generale e non soltanto per il turismo,

ce ne sono di molto grandi, problemi burocratici e di regolamentazione. All'inizio non siamo stati sostenuti da banche o investitori perché in Italia è difficile che si scommetta su qualcosa prima di vederla realizzata. Mentre negli anni '60 e '70 era possibile creare aziende basandosi su idee vincenti, oggi non è più così. E se sei giovane c'è ancora più pregiudizio. Su questo l'Italia è molto indietro rispetto a Stati Uniti o Asia ed è un peccato perché così si disperde talento. L'articolo originale è stato pubblicato sul numero di Fortune Italia di febbraio 2026 (numero 1, anno 9) **ABBONATI ORA E LEGGI CONTENUTI ESCLUSIVI**

Da Capri a Roma nuove suggestioni nella limonaia

62

Cronaca di Roma

31

Giovedì 19 Febbraio 2026
www.ilmessaggero.it



ROMA DI
GUSTO

“Paolino per Orient Express La Minerva”, ecco il progetto che unisce due icone del made in Italy

Da Capri a Roma nuove suggestioni nella limonaia

L'ECCELLENZA

C'è una dolce vita all'ombra dei Faraglioni che si porta ancora dietro storie, leggende, emozioni sottili e irripetibili. Non è quindi stravagante che sia proprio il rinnovato Orient Express Minerva, raffinata operazione di lusso e di edonismo dal gusto antico, a far viaggiare idealmente i suoi clienti fino a Capri. Il treno del mito non attraversa le acque del Golfo di Napoli, ma ne riproduce in questo periodo (fino al 26 aprile) le atmosfere nella sua lobby, ospitando i sapori di Paolino, luogo iconico dell'isola di

Alcentro, Arianna e Michela De Martino nella lobby dell'hotel trasformata in una suggestiva limonaia. Accanto, un'altra parte della lobby con divani e tavoli



INUMERI

1620

È l'anno di fondazione del Palazzo Fonseca che accoglie l'hotel Orient Express La Minerva

26 aprile

Paolino (luogo iconico di Capri) sarà presente all'Orient Express La Minerva fino al 26 aprile

MAGIA A TAVOLA: DALLA MOZZARELLA APPENA GRIGLIATA ALLA BOMBA FRITTA BAGNATA CON LA "CHIUMMENZANA" AI TOTANI E PATATE CROCCANTI

Capri: eleganza senza tempo, amore per la tradizione, una capacità naturale di parlare al cuore. D'altra parte, fin dalla sua nascita nei primi anni '70, il limoneto a Marina Grande di Paolino e Michela De Martino, campo da bocce con uso di cucina, divenne rapidamente un luogo imperdibile per una clientela colta e cosmopolita, stregata dalla seduzione

di una cucina profumata di orti e di mare. Da quel successo, da quei 'limon trees' diventati un autentico brand, nasce il locale di oggi, con le nuove generazioni - Lino, con Arianna e Michela - al timone, un indirizzo gourmet che resta un luogo ancora intatto nella sua capacità di parlare al cuore, di sedurre e divertire con una delle più stregate cucine del Sud.

Capri è vicina e lontana, ma qui, piccola magia Orient Express, lasciata alle spalle l'Elfantino del Bernini alla Minerva, superato il gentilissimo barrage di portieri galloni, ci si smarrisce in una lobby tra-

sformata in limonaia. Il sottofondo musicale, tutto napoletano, gioca bene sulla suggestione: manca solo la Grotta Azzurra e poi c'è tutto. Quasi tutto, perché la magia la completa, anzi la fa la cucina con una carrellata dei classici attraverso i quali Paolino ha reso Capri celebre nel mondo anche per i suoi sapori. L'esordio non potrebbe essere più festoso al palato. Si spazia dal languore della mozzarella appena grigliata, associata all'asprezza lieve di una foglia di limone, a una parmigiana di melanzane gentile, trattata a ogni unto furore o ancora, la bomba fritta, esemplare e succinta,

bagnata al momento in sala da una salsa onusta del più caprese di tutti i sughi, la gioiosa 'chiumpmenzana': pomodoro, aglio, olio e un pizzico di origano. Soffici, i ravioli capresi al pomodoro precedono due piatti di impatto sicuro: la sinfonia mediterranea delle fettuccine al limone su un lieve Carpaccio di gamberi siciliani e l'omaggio agli orti dell'isola col tonnarello fresco alle zucchini. Il limone, un vero leitmo-

tiv di questa cucina, si manifesta a regolare emozioni anche con un mezzo pollo con verdure ma riesce anche a creare un riuscito contrappunto, in una mousse di patate, con un trancio di spigola con asparagi. La Capri non marina si affaccia imperiosa con costine di agnello alla griglia e rosmarino fresco (più incisivo), aglio, olii di Anacapri e patate saltate. Ma il vero capolavoro arriva con un piatto che più caprese non si può: l'abbraccio tra totani e patate croccanti, una delizia che arrivava sulle tavole di Marina Grande dopo che la statua della Madonna della Libera era stata portata in processione dai pescatori, un piatto da salutare con le sirene, al pari di quello che facevano le barche in festa. In questa atmosfera la chiusura dolce è tutta un fuoco d'artificio. Caprese e delizia al limone sono vera bontà, mentre riesce a sorprendere la pastiera della casa, umorista e fragrante di fiori d'arancio.

Giacomo A. Dente
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIATTO ROMANO
In via
Bodoni 62

“Piatto romano”, la cucina di casa che conquista il palato con creatività



Sopra, una delle sale interne

L'ESPERIENZA

Non ci sono 'caprai, pastori di bufale, butteri, navicella' (lo stile della cucina romana, secondo Paolo Monelli, nel suo Ghiottone Errante del 1935) ai tavoli di questa colta osteria di Testaccio. Al contrario, la romanissima clientela che si affaccia ogni giorno alle tavole di carta che ornano i tavoli di schietta essenzialità, sono professionisti, dame della ztl, intellettuali, tutti a contendere a una popolazione di quartiere, la cucina densa, intensa, provocatoria di Andrea D'Alfonsi, figlio d'arte, entrato come un tornado sulla scena testaccina. Nel regno

del 'quinto quarto' ci voleva tanta follia per voler introdurre una cultura delle verdure, non meno che per sforzarsi di trovare un difficile punto di incontro tra paja e salute. Una scommessa difficile, certo, ma che sta dimostrando a tutti gli effetti, complice la cura maniacale che Andrea dedica alla selezione di ogni cosa che arriva sulla tavola dei suoi clienti.

Già gli antipasti sono un manifesto inequivocabile. C'è il radicchio tardivo appena scottato con le anemelle fritte, e fritti e di amarostica personalità sono anche i cardi fritti, mentre la misticanza, quella vera, da passeggiata nella campagna romana, si im-

prime subito alla memoria golosa, anche grazie allo sprint dato al piatto da un sentore di acciuga e dalla misurata acidità della polvere di sommacco siciliano. I peperoni cruschi di Senise abbracciano di aromatici richiami i classici tagliolini, mentre una paja-ta selezionata da animali che ne garantiscono una qualità senza cadute troppo grasse, incorona letteralmente un piatto di rigatoni, giusti di cottura e compattati da una nuvola di pecorino 'come una volta'. Ed è lo stesso pecorino, insieme a un guanciale di giu-



TANTE LE PROPOSTE, DAL RADICCHIO SCOTTATO E ANEMELLE FRITTE AI PEPERONI CRUSCHI DI SENISE CON TAGLIOLINI, AL BACCALÀ AL FORNO CON FRUTTA SECCA

Sopra, Andrea D'Alfonsi, anima e voce del ristorante a cui dedica tutto il suo sapere

sta stagionatura con i suoi vaghi sentori di cannella a dare un sapore concentrato, unico a una amarciana, autentico, fiero omaggio alle radici di Andrea. A seguire, il maiale nero casertano fornisce fegatelli e bracioli, il baccalà al forno con frutta secca fa onore alla tradizione più antica, al pari di trippa, abbacchio e di una coda alla vaccinara che indossa la sua salsa come una bella donna un vestito da sera. Capitolo da non perdere le verdure selvatiche ripassate, autentica ecologia delle campagne romane: cicoria, crispigno, ortica, borraggine, broccolotti, senape. Tanti e tutti buonissimi i dolci dove compaiono riusciti mix di frutta e spezie, come l'esemplare crema pasticciera al cardamomo con purea di susine gocce d'oro.

G.A.D.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tramortita dai figli davanti all'edicola

Scopre di essere unica quando legge i loro auguri su Notizie Liete del Messaggero.



Notizie Liete è il modo più originale per fare gli auguri, ricordare le date importanti, congratularsi, mettere in evidenza i momenti che fanno più bella vita.

Quando vuoi fare una bella sorpresa chiama lo 06/377083
segreteria.annunci@piemmoonline.it

MAX MANNA NUMISMATICA ACQUISTA MONETE - MEDAGLIE



PAGAMENTO IMMEDIATO

Via Orazio dello Sbirro, 7 - ROMA
Tel. 06 5672821 - 360 244610
www.maxmannanumismatica.com

DIAMOND CENTRE LUDOVISI



ACQUISTA

DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI

PAGAMENTO IMMEDIATO

STIME E CONSULENZE GRATUITE

Negozio: Via Ludovisi 31 Roma (lun.-ven. ore 10-18)
Tel. 06.42016995 3317279755

I sapori di Capri a Roma

LINK: <https://www.thetravelnews.it/paolino-capri-per-orient-express/>



I sapori di Capri a Roma
Un'esperienza gastronomica
che celebra l'ospitalità e i
sapori dell'isola di Capri,
fino al 26 aprile nella lobby
di **Orient Express La**

Minerva 18 Feb, 2026 |
Teresa Cremona Da giovedì
5 febbraio a domenica 26
aprile 2026 'Paolino Capri
per **Orient Express La**
Minerva" è a Roma
presso La Minerva Bar, nella
lobby di **Orient Express La**
Minerva, per un'esperienza
gastronomica che celebra
l'ospitalità e i sapori
dell'isola di Capri. In questa
occasione La Minerva Bar
propone una selezione dei
signature cocktail con
cinque proposte che
richiamano i profumi, gli
aromi e i colori dell'isola. La
collaborazione tra Paolino
Capri e **Orient Express La**
Minerva, è un invito a
vivere un'esperienza di
ospitalità italiana, intesa
come arte dell'accoglienza e
piacere della condivisione.
Paolino di Capri, è una
storia di tradizione caprese
e campana. Il ristorante
fondato negli anni '70
dalla famiglia De Martino, è

ora guidato dai nipoti dei
fondatori. ISCRIVITI ALLA
NOSTRA NEWSLETTER!

Un treno extralusso per percorrere la Via della Seta

LINK: <https://www.donnamoderna.com/lifestyle/viaggi/un-treno-extralusso-per-percorrere-la-via-della-seta>

Un treno extralusso per percorrere la Via della Seta
Redazione 2026-02-26T07:59:28+00:00 Dalla Cina all'Uzbekistan a bordo del Golden Eagle Silk Road Express, venti giorni tra deserti sconfinati, città leggendarie e un'idea di lusso che sa di tempo ritrovato La Via della Seta non è solo una rotta antica: è un racconto lungo secoli che unisce la Cina al Mediterraneo, attraversa l'Asia Centrale, sfiora deserti immensi e città che sembrano miraggi. Per millenni qui sono passate carovane cariche di sete, spezie e segreti. E insieme alle merci viaggiavano idee, culture, visioni del mondo. Oggi puoi immaginare di ripercorrere quella stessa traiettoria seduta accanto a una grande vetrata, con un paesaggio che scorre lento davanti agli occhi. Un treno extralusso che collega Pechino a Tashkent, quasi 4mila chilometri in venti giorni, trasformando lo spostamento in un'esperienza da assaporare a bordo del Golden Eagle Silk Road Express. È il viaggio che faresti se volessi sentirti un'esploratrice contemporanea. Con la curiosità di Marco Polo, ma senza rinunciare al piacere

di una suite privata e di una cena servita con eleganza mentre fuori si accende il tramonto sul deserto. Dalla Grande Muraglia alle cupole azzurre di Samarcanda Si parte da Pechino, dopo una visita alla Città Proibita, tra cortili silenziosi e tetti dorati dove ti sembra di sfiorare la storia con le dita. Poi Xi'an, con i Guerrieri di Terracotta che ti osservano immobili da oltre duemila anni. Sali a bordo del treno e vedi il mondo cambiare in fretta. Lungo la Via della Seta le metropoli lasciano spazio alle distese del Deserto del Gobi, dove l'orizzonte è una linea sottile. Dopo una tappa ad Almaty, il viaggio continua tra Kazakistan, Kirghizistan e Tagikistan, fino ad arrivare in Uzbekistan. E quando finalmente si raggiungono Bukhara, Khiva e soprattutto Samarcanda, è come entrare in una cartolina. Mosaici blu, madrase maestose, piazze monumentali che sembrano disegnate per stupire. Sono città che hanno visto nascere e cadere imperi, e che oggi si svelano con una grazia quasi teatrale. Un hotel a cinque stelle su rotaia Nel treno le cabine, tutte con bagno privato, sono pensate per farti sentire a casa anche a

migliaia di chilometri di distanza. Le Suite hanno persino un piccolo soggiorno separato e una vasca in cui concederti una pausa dopo una giornata intensa. Visualizza questo post su Instagram Un post condiviso da **Golden Eagle Luxury Trains** (@goldeneagleluxurytrains) Negli spazi comuni si crea quella complicità tipica dei viaggi lenti. Un pianoforte nella Bar Lounge Car, un cocktail sorvegliato mentre fuori scivolano steppe e montagne, la Observation Car con le sue vetrate panoramiche dove resti in silenzio a guardare il mondo scorrere lungo la Via della Seta. Alta cucina e dettagli che fanno la differenza Anche a tavola il viaggio continua. Ci sono due carrozze ristorante, una con un'impronta più occidentale e una ispirata all'estetica cinese, dove i piatti raccontano i territori attraversati. I menù alternano sapori europei e specialità locali, con ingredienti scelti lungo il percorso. Ceni con argenteria d'epoca e cristalli raffinati, ma senza quella rigidità che a volte accompagna il lusso. Tutto è organizzato perché tu possa pensare solo a goderti l'esperienza: visti,

trasferimenti, guide esperte, perfino auto private in alcune tappe. Un'esperienza unica che, va detto, non è a buon mercato: si parte da 16mila e si arriva a circa 43mila euro a persona. Scegliere un treno extralusso lungo la Via della Seta ti permette di attraversare il mondo con lentezza, di fermarti a guardare davvero, di lasciarti sorprendere.